



# **Bilancio consuntivo al 31/12/2020**

**Consiglio di Amministrazione  
del 22 giugno 2021**



# **Relazione del Direttore al bilancio al 31/12/2020**

**Consiglio di Amministrazione  
del 22 giugno 2021**

## FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA

Sede in VIA ROVELLO 2 -20121 MILANO (MI)

### Relazione del Direttore sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

#### Introduzione al bilancio 2020

Mentre prendono corpo queste pagine, il sistema teatrale italiano, così come l'arte e la cultura del nostro Paese, e in fondo – come ben sappiamo – del mondo tutto, stanno vivendo una delle fasi più drammatiche e complesse dalla conclusione della Seconda Guerra Mondiale a oggi. Al principio di quel 2020 la cui gestione qui ci accingiamo a riassumere, il primo manifestarsi a Wuhan dell'epidemia di Sars-Covid-19, presto trasformatosi in un incendio che, a partire dall'Italia, ha rapidamente devastato il pianeta, ha creato una cesura dolorosa, per non dire uno strappo immedicabile, non solo nella storia del nostro Paese, ma del mondo intero. La crisi profonda che ha investito a tutti i livelli ogni articolazione della vita sociale ed economica del pianeta, per altro, ha prodotto effetti particolarmente pesanti sull'intera filiera culturale e sul teatro in particolare: arte per eccellenza di quel respiro, oggi più che mai portatore di un pericoloso contagio. Le attività artistico-culturali, insieme alle attività scolastiche, sono state tra le prime ad essere sospese in occasione dell'abbattersi della prima ondata del contagio sul finire del febbraio 2020 e sono state tra le ultime a riprendere slancio in occasione della successiva riapertura estiva. Dopo la tregua del periodo giugno-ottobre 2020, arte e cultura sono subito riprecipitate nel baratro del secondo prolungato lockdown, da cui solo ora si sta faticosamente uscendo. Per mesi i teatri hanno chiuso i battenti – durante il primo lockdown sospendendo addirittura l'attività interna – con conseguenze pesantissime per tutti i lavoratori del comparto, specie per quelli con rapporto di scrittura, trovatisi dall'oggi al domani senza lavoro e senza ammortizzatori consolidati, rivelando, così, l'estrema fragilità della categoria. In un momento di smarrimento evidente, la pronta sensibilizzazione del Governo e la tenace presenza delle Amministrazioni locali, sullo sfondo dell'attenzione mostrata dall'Europa, hanno consentito di dare risposte d'emergenza alla catastrofe dell'intero settore, ma la stabilità del sistema è stata pesantemente pregiudicata alle fondamenta.

Complice la rapida individuazione di vaccini, la fase più critica della crisi che ha squassato il pianeta parrebbe oggi alle nostre spalle. Proprio in queste ore, il teatro italiano, e con esso la Fondazione Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa, sta sperimentando la seconda (e speriamo definitiva) riapertura. E proprio nel momento in cui ricominciamo a progettare il domani, con la chiusura dei bilanci di esercizio del 2020 ci accingiamo altresì a fare i primi conti con quanto è accaduto. È evidente, però, che l'imprescindibile necessità di tirare oggi le fila dei risultati dell'esercizio 2020 si scontri con il fatto che la vastità e la complessità del fenomeno pandemico di cui stiamo parlando rendano prematura, al momento, una valutazione d'insieme di quanto è accaduto. Con specifico riguardo al sistema teatrale nazionale, le sfasature cronologiche prodotte dall'epidemia di Covid-19 sui respiri della programmazione e sulle scansioni delle verifiche gestionali sono state ufficialmente riconosciute e sancite dal DM 31 dicembre 2020 del MiC. Sospendendo il varo della nuova triennalità ministeriale prevista per il 2021, vincolando parzialmente l'erogazione del contributo FUS alla riprogrammazione delle attività interrotte a causa della pandemia da Covid-19 e stabilendo altresì che la rendicontazione al MiC degli esercizi 2020 e 2021 venisse realizzata non, come di norma, in due momenti separati, ma in un'unica soluzione all'aprile del 2022, ancorché a bilanci disgiunti, il suddetto decreto ha, di fatto,

sancito che, lungi dall'essere il 2020 la naturale conclusione del triennio 2018-2020 e il 2021 l'avvio della nuova triennalità ministeriale 2021-2023, i due anni appena menzionati si definiscono come un'eccezionale parentesi, in cui ciascuno dei due esercizi (con una propria autonomia) concorre a definire un unico processo di transizione. È soltanto sul respiro di questo pseudo-biennio straordinario 2020-2021, insomma, che si possono "pesare" compiutamente le conseguenze della pandemia e solo nel respiro complessivo della biennalità la crisi Covid può trovare un proprio equilibrio gestionale – forsanco con strascichi sulla gestione 2022 (stante un perdurare delle chiusure di fatto fino alla fine di aprile 2021, ipotesi ancora imprevedibile al varo del DM al 31 dicembre 2020).

In questa fase a dir poco difficile della vita del sistema teatrale italiano, la Fondazione Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa ha poi attraversato, nel corso del 2020, un momento di ulteriore criticità, affrontando un complesso processo di cambio di direzione. Conclusasi alla fine di luglio l'esperienza di direzione di Sergio Escobar, cui va la gratitudine della Fondazione tutta per l'accorto e indefesso lavoro svolto negli oltre vent'anni di attività alla guida dell'ente, con il 1° dicembre 2020 si è arrivati all'insediamento di chi scrive alla direzione del Piccolo Teatro. Doveroso, in questa prospettiva, il riconoscimento alla struttura della professionalità e della competenza di ogni sua parte, dai dipendenti agli Organi. Solo dette professionalità e competenze hanno, infatti, reso possibile alla Fondazione di attraversare in mezzo alla tempesta Covid un vuoto di direzione di circa quattro mesi.

Mettendo mano a questa relazione senza avere avuto parte nella gestione dell'esercizio 2020 se non per il mese di dicembre, il sottoscritto, nell'esprimere la propria personale riconoscenza al direttore che lo ha preceduto, ai dirigenti che hanno garantito la tenuta della struttura specie nella fase di trapasso e agli Organi tutti per come hanno condotto la traversata di questo anno difficilissimo, rileva dalle testimonianze che ha potuto raccogliere, e consegna ai destinatari di questo documento, la correttezza e l'oculatazza della Fondazione nella gestione dell'annus horribilis 2020. A prescindere dal fatto che chi scrive non abbia direttamente partecipato alla vita del Piccolo Teatro per l'esercizio scorso, stante l'eccezionalità del 2020, inutile, in questa sede, tentare confronti con gli esercizi precedenti o esprimere valutazioni su risultati conseguiti. Già significativo è aver raggiunto l'obiettivo di essere passati indenni attraverso la tempesta. Una rapida scorsa alla relazione artistica allegata è sufficiente, infatti, per dare la misura dell'impatto prodotto sulla vita del teatro dall'abbattersi della pandemia sul nostro Paese, così come la relazione al bilancio documenta il responsabile avvio di quel processo di transizione critica di cui oggi, in pieno esercizio 2021, stiamo cominciando a vedere approssimarsi il termine.

Prima di entrare nel merito di un'analisi più dettagliata della gestione, parimenti doveroso esprimere, in questa sede, un sincero ringraziamento ai membri della Fondazione, al Ministero della Cultura e ai sostenitori tutti del Piccolo Teatro a vario livello. Solo il loro impegno nel mantenere costante il supporto finanziario alla Fondazione, anche in un anno per loro stessi notevolmente complicato come il 2020, ha dato al Piccolo Teatro l'agio (e il privilegio) di affrontare con la necessaria serenità la transizione ancora in corso della difficilissima crisi Covid. La vicinanza dei Membri, del Ministero della Cultura e dei sostenitori ci ricorda con forza la responsabilità di "funzione pubblica" di cui siamo portatori. Mai come nel corso della crisi Covid è stato, infatti, manifestamente evidente come il teatro, non diversamente dall'arte e dalla cultura tutta, corrisponda (e risponda) a una precisa esigenza del vivere comunitario. Specie il teatro è luogo generatore di quella comunità senza la quale il nostro Paese, come il mondo intero, non avrebbe mai potuto far fronte alla pandemia da cui è stato colpito. Allo stesso modo, nel suo essere incarnazione di un «teatro d'arte per tutti», il Piccolo Teatro può giocare un ruolo fondamentale, insieme alle altre istituzioni culturali ed artistiche milanesi, nel rilancio post-pandemico della nostra città, anche in un orizzonte internazionale.

In ultimo, riferendo della gestione 2020, si registra con soddisfazione la vicinanza che la comunità tutta degli spettatori ha riservato al Piccolo Teatro – sia sul piano morale, che su quello materiale non di rado rinunciando al rimborso di biglietti e abbonamenti – e si plaude al senso di responsabilità e all'abnegazione delle lavoratrici e dei lavoratori nell'affrontare la problematica e delicata crisi.

## **Il Piccolo e la capacità di vendita.**

Nell'illustrazione dei dati di bilancio è prassi consolidata la redazione della tabella che riclassifica le voci di ricavo e di costo tenendo conto della considerazione, tra i ricavi, dei contributi correlati al valore della produzione e distinguendoli dai contributi ordinari alla gestione o cosiddetti contributi istituzionali. Il diverso raggruppamento di queste voci di ricavo implica, secondo l'impostazione europea di classificazione delle unità di vendita, l'analisi del rapporto ricavi/costi in un'ottica produttiva al fine di definire se l'unità istituzionale rientra o meno nelle pubbliche amministrazioni. Un rapporto superiore al cinquanta per cento porta a classificare l'unità di vendita come soggetto non appartenente alla pubblica amministrazione in senso ampio ai fini della classificazione dei bilanci comparabili in sede comunitaria. Oltre a tale criterio la classificazione comunitaria fa riferimento inoltre al principio del controllo, ossia la capacità dei Soci, nel nostro caso dei Membri della Fondazione, di intervenire sulle scelte strategiche dell'Istituzione.

In questa sede si illustra, come negli esercizi precedenti, la sintesi dei dati con la riclassificazione dei contributi per destinazione al fine di verificare il rapporto sopracitato.

Riclassificazione bilancio consuntivo al 31.12	2020	%	2019	%	2018	%	2017	%
A1) Vendita biglietti e abbonamenti	1.686.750	10,59	5.274.324	25,82	4.857.974	23,78	4.113.439	20,15
A1) Introiti da coproduzioni e collab. produttive	70.000	0,44	91.667	0,45	45.000	0,22	28.333	0,14
A1) Introiti per gest. spazi, noleggi e rimborso pers. tecnico	440.439	2,76	958.486	4,69	1.047.839	5,13	774.438	3,79
A1) Sponsorizzazioni e contributi, diritti e ricavi pubb.	317.310	1,99	783.170	3,83	1.010.637	4,95	941.998	4,61
A4) Incrementi di immobilizzazioni	-	-	117.528	0,58	628.075	3,07	1.169.642	5,73
A5) Altri ricavi e proventi (favc/terzi, rimborsi e altre entrate)	547.197	3,43	444.806	2,18	138.083	0,68	180.591	0,89
A5) Contributi correlati alla produzione	5.759.957	36,15	5.774.437	28,27	5.810.964	28,44	5.697.193	27,91
<b>totale ricavi della gestione</b>	<b>8.821.254</b>	<b>55,97</b>	<b>13.444.419</b>	<b>65,81</b>	<b>13.538.571</b>	<b>66,27</b>	<b>12.905.635</b>	<b>63,21</b>
A5) Contributi alla gestione	7.109.866	44,63	6.984.459	34,19	6.877.281	33,66	6.668.283	32,66
<b>A Totale valore della produzione</b>	<b>15.931.120</b>	<b>100</b>	<b>20.428.878</b>	<b>100</b>	<b>20.415.852</b>	<b>100</b>	<b>19.573.918</b>	<b>96</b>
B6) Acquisto materie prime e di consumo	382.453	2,40	693.216	3,39	771.805	3,78	867.496	4,25
B7) Costi per servizi	6.133.040	38,50	9.861.803	48,27	8.862.693	43,38	8.544.189	41,85
B8) Canoni e noleggi	244.590	1,54	227.277	1,11	271.446	1,33	246.322	1,21
B9) Costo del personale	7.403.485	46,47	8.269.424	40,48	8.454.589	41,39	8.044.348	39,40
B10) Ammortamenti e svalutazioni	452.193	2,84	940.293	4,60	1.431.552	7,01	1.678.760	8,22
B12) Accantonamenti per rischi	39.305	0,25	-	-	-	-	-	-
B14) Oneri diversi di gestione	1.184.355	7,43	379.839	1,86	341.329	1,67	316.617	1,55
<b>B Totale costi di produzione</b>	<b>15.839.421</b>	<b>99,42</b>	<b>20.371.852</b>	<b>99,72</b>	<b>20.133.414</b>	<b>98,55</b>	<b>19.697.732</b>	<b>96,5</b>
Differenza tra valore e costi di produzione	91.699	0,58	57.026	0,28	282.438	1,38	123.814	0,61
<b>C Saldo gestione finanziaria</b>	<b>26.648</b>	<b>0,17</b>	<b>51.212</b>	<b>0,25</b>	<b>61.280</b>	<b>0,30</b>	<b>81.211</b>	<b>0,40</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>65.051</b>	<b>0,41</b>	<b>5.814</b>	<b>0,03</b>	<b>221.158</b>	<b>1,08</b>	<b>205.025</b>	<b>1,00</b>
Imposte	65.031	0,41	5.795	0,03	17.649	0,09	-	-
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>20</b>	<b>0,00</b>	<b>19</b>	<b>0,00</b>	<b>203.509</b>	<b>1,00</b>	<b>205.025</b>	<b>1,00</b>

Malgrado l'eccezionalità del 2020, anno secondo alcuni economisti da "cigno nero", ossia caratterizzato da un evento raro che ha portato gravissime conseguenze a livello globale, l'Istituzione ha mantenuto un rapporto superiore alla percentuale del cinquanta per cento utilizzata per la classificazione quale soggetto con "capacità di vendita", sintetizzato nella tabella che segue.

Riclassificazione bilancio consuntivo al 31.12 secondo la normativa comunitaria Sec 2010	2020	%	2019	%	2018	%	2017	%
Totale ricavi della gestione (ricavi comprensivi dei contributi correlati ai volumi o al valore della produzione)	8.821.254	55,69	13.444.419	66,00	13.538.571	67,24	12.905.635	65,52
Totale costi di produzione	15.839.421	100	20.371.852	100	20.133.414	100	19.697.732	100

Certamente l'imprevedibilità che connota la teoria del "cigno nero" può essere facilmente messa in discussione nel caso di un evento pandemico. Anche senza il ricorso a tale teoria è indubbia la gravità creatasi con l'emergenza da Covid 19 e le conseguenze della stessa con particolare riguardo ad alcuni settori, quali ad esempio quello culturale, che maggiormente hanno subito le conseguenze delle misure restrittive adottate, misure tutt'ora in corso e imprevedibili nella loro durata di applicazione.

## I volumi di bilancio e le risorse

Il periodo di chiusura totale dell'attività, la riapertura estiva a partire dalla metà del mese di giugno 2020 e la successiva chiusura delle sale al pubblico hanno inciso pesantemente sui volumi complessivi di bilancio. Il valore della produzione, mediamente attestatosi negli anni precedenti sui venti milioni di euro ha visto un pesante ridimensionamento nell'anno in esame, con un valore complessivo di 15.931.120 Euro. In termini percentuali la contrazione complessiva ammonta al 22% rispetto al 2019 e insiste sulle voci di ricavo proprie a partire dagli incassi derivanti dalla vendita di spettacoli in sede e in tournée.

La programmazione, dopo la prima chiusura del 23 febbraio 2020, è stata completamente riorganizzata con comprensibili difficoltà data la tipologia di attività che richiede tempi di pianificazione, allestimento e di costruzione del calendario decisamente non comprimibili. Le stesse restrizioni hanno inoltre imposto possibilità di proposte al pubblico sensibilmente vincolate dai distanziamenti obbligatori e nel caso della programmazione estiva, dalle dimensioni dei palcoscenici agibili. L'illustrazione della programmazione 2020 è esposta nell'allegata relazione artistica cui si rimanda per un approfondimento. In questa relazione vale approfondire gli effetti gestionali sull'attività, cambiamenti che alla data di redazione esercitano ancora pesanti effetti proprio rispetto alle risorse proprie realizzabili.

Gli incassi della biglietteria nel 2019 avevano raggiunto un livello particolarmente importante; oltre 5,2 milioni di euro.

Nel 2020 il dato consuntivo è pari a 1,686 milioni di euro, con una contrazione altissima rispetto all'esercizio precedente. La riapertura delle sale teatrali con capienze ridotte rispetto ai posti vendibili è purtroppo tutt'ora un elemento di criticità per tutto il settore. Tra le entrate proprie che hanno subito le contrazioni più importanti si segnalano le attività di organizzazione di eventi, i lavori conto terzi, i ricavi pubblicitari e i rimborsi di personale e di spese dirette di gestione.

Ciò che ha fortemente sostenuto la Fondazione sono state le entrate per contributi e sponsorizzazioni che sia sul versante pubblico sia su quello privato (partner istituzionali, sostenitori e mecenati) sono state mantenute a supporto dell'Istituzione. Il Ministero della Cultura ha mantenuto la propria contribuzione a fronte di una rendicontazione che è stata rinviata al 2022, unitamente all'esercizio in corso, considerando l'impegno contenuto del Decreto Ministeriale del 31 dicembre 2020 a riprogrammare le attività sospese per effetto delle chiusure. Il Comune di Milano ha rinnovato nel 2021 la Convenzione triennale che sarà valida sino al 2023, con un segnale forte di sostegno non solo per l'anno in esame ma anche per gli anni successivi, anni certamente impegnativi per gli effetti che si protrarranno su tutte le attività. La Regione Lombardia ha consolidato il proprio contributo per il 2020 mantenendo la fiducia e la propria fondamentale presenza nell'Istituzione. La Camera di Commercio di Milano, Membro ordinario sostenitore, ha confermato il proprio contributo istituzionale nel 2020 al pari degli anni precedenti contribuendo, unitamente al Ministero, al Comune di Milano e alla Regione Lombardia a sostenere il pesante anno trascorso e ad affrontare gli impegni di ripresa che saranno davvero sfidanti.

La Fondazione ha avuto inoltre accesso ai contributi e ai bonus previsti dai decreti emanati nel 2020 tra i quali il Decreto Rilancio, il contributo Centri Storici previsto dal Decreto Agosto 2020, i bonus per le spese di sanificazione, acquisto attrezzature software e pubblicità.

Va sottolineato l'impegno mantenuto anche dalle importanti realtà che sostengono storicamente il Piccolo: la Fondazione Cariplo ha confermato la propria presenza istituzionale e ha supportato il Piccolo nella ridefinizione delle attività riprogrammate nel periodo estivo e in autunno. Eni ha mantenuto la propria sponsorizzazione anche nel 2020 a sostegno dell'attività formativa e dell'attività ordinaria riprogrammata. Banca Intesa ha rinnovato la propria presenza e, aspetto fondamentale per i sostegni citati, vale sottolineare che le presenze citate affiancheranno le attività del Piccolo anche nell'anno in corso. Tutti gli apporti citati, pubblici e privati, concorrono nel 2020 e nell'anno della ripresa, il 2021, ad affrontare la particolare dinamica che caratterizzerà l'attività di spettacolo sia per le ridotte capienze sia per le incertezze legate alla propensione da parte del Pubblico al ritorno alla fruizione delle offerte teatrali.

### **Le spese produttive e di gestione.**

Nel 2020 la riduzione delle risorse complessive ha trovato la principale contropartita nella conseguente sospensione delle attività di spettacolo con l'impegno, da parte del Piccolo, alla ripresa dei titoli, precedentemente in cartellone, a partire dalla riapertura avvenuta nel mese di maggio 2021. Alcuni spettacoli di ospitalità potranno essere ripresi anche nel 2022, stagione teatrale 2021/2022, di concerto con le compagnie teatrali tenuto conto delle rispettive riprogrammazioni. Gli spettacoli ospitati che sono già stati riprogrammati sono stati rilevati nelle spese di produzione del 2020 e trovano corrispondenza nell'apposito fondo relativo alla riprogrammazione degli stessi. Nel 2020 sono stati mantenuti gli impegni produttivi di allestimento di nuovi titoli che pur non avendo potuto debuttare hanno consentito al Teatro di poter affrontare la riapertura delle sale al pubblico in tempi contenuti. Alcune attività hanno trovato inoltre spazio nell'offerta multimediale del Piccolo (riprese video, podcast, interviste, altri contenuti) per mantenere costante e vivo il dialogo con il Pubblico.

Tra questi si citano "Hamlet", prossimo al debutto nel 2020 quando sono state improvvisamente sospese tutte le attività, "Edificio 3" e "Doppio Sogno" ai quali si aggiungono le riprese di spettacoli di repertorio non realizzati, come ad esempio "Arlecchino" e "La tragedia del Vendicatore". A fronte di una iniziale previsione di 250 recite di produzione, che sarebbero ovviamente state incrementate come storicamente avviene con la definizione della stagione autunnale, il Piccolo ha potuto realizzare 118 recite di produzione. Le risorse investite nelle attività produttive non sono state considerate come investimenti pluriennali data l'incertezza della loro riprogrammazione e la necessità di affrontare spese di riallestimento e prove.

Rispetto al preventivo le tournées nazionali ed internazionali sono state drasticamente ridotte: dalle 37 previste alle 4 recite realizzate (La Tragedia del Vendicatore a Londra prima del lockdown). Le ospitalità, inizialmente previste con un totale di 280 alzate di sipario sono state per lo più riprese nel periodo estivo e nel breve periodo autunnale fino alla nuova sospensione, con un totale di 127 recite. Nell'illustrazione completa la programmazione internazionale in sede, che ha visto realizzato a inizio anno solo uno spettacolo con 15 repliche rispetto alle 45 programmate nel corso di tutto l'esercizio 2020.

### **Le altre spese di produzione.**

A fronte delle attività artistiche che sono approfonditamente descritte nella relazione allegata il Piccolo ha sostenuto

nell'anno in esame il costo di una struttura produttivo/organizzativa che mantiene diversi profili di anelasticità. Le spese generali di produzione, che comprendono le spese del personale tecnico di palcoscenico, i laboratori e il personale organizzativo si mantengono intorno ai 4,4 milioni di euro, rispetto ai 4,5 milioni di euro a preventivo, con una diminuzione contenuta per effetto del ricorso al Fondo Integrazione Salariale nei periodi di sospensione totale o parziale dell'attività. Vale precisare che solo nel periodo di lockdown iniziale la struttura è stata totalmente ferma; a partire dal mese di maggio 2020 sono state avviate diverse attività manutentive anche a seguito della richiesta del Comune di Milano, proprietario delle sedi teatrali, di garanzia di presidio e mantenimento delle strutture. Nella seconda parte dell'anno, anche durante la sospensione degli spettacoli autunnali, la struttura ha mantenuto un livello di attività qualificato sia per il mantenimento delle attività produttive in vista della ripresa delle recite di produzione sia per le attività multimediali realizzate.

#### **La Scuola di Teatro e le attività formative.**

L'anno solare 2020 avrebbe dovuto vedere l'avvicinarsi di due Corsi. A luglio 2020 gli allievi del terzo anno del Corso Giorgio Strehler avrebbero presentato il loro saggio di diploma sotto la regia di Carmelo Rifici, mentre al termine delle selezioni previste tra la fine di agosto e i primi di ottobre 2020 sarebbe stato individuato il nuovo gruppo che avrebbe costituito il Corso del triennio 2020/2023.

La crisi epidemiologica determinata dal Covid-19 ha interrotto al 23 febbraio 2020, dopo soli 5 mesi di lavoro, in cui accanto alle lezioni tecniche erano stati svolti importanti seminari di interpretazione tenuti da Antonio Latella e Massimo Popolizio, la possibilità di dare continuità al progetto formativo del Piccolo Teatro destinato agli allievi del III anno, impedendo loro di conseguire i risultati attesi.

La situazione ha richiesto grande flessibilità e capacità di trasformare l'inquietudine dell'incertezza in nuova energia. Si è partiti dalla consapevolezza che la struttura pedagogica della scuola, basata su sezioni monografiche dedicate alle varie materie (recitazione, interpretazione, movimento, danza, educazione della voce), non poteva essere affidata alla Formazione a Distanza.

Per questo motivo, in perfetta linea con quanto definito da Regione Lombardia in materia di attività didattiche dei percorsi di istruzione e formazione finanziata professionalizzante (Deliberazione n° XI/3063 del 20 aprile 2020 e Avviso informativo del 7 novembre 2020 relativo al DPCM del 3 novembre 2020), il Piccolo Teatro ha deciso di riprogrammare le attività didattiche, prolungando fino al luglio 2021 il periodo di formazione del Corso Giorgio Strehler.

Dopo il lockdown, l'attività didattica ha potuto riprendere a partire dal mese di settembre. Il lavoro, articolato in laboratori, come indicato da Ministero e Regione Lombardia (cfr. DPCM 3 novembre 2020 e successivi chiarimenti di Regione Lombardia), è proseguito senza interruzioni fino a dicembre, grazie al lavoro svolto dal Comitato Covid del Piccolo Teatro che ha introdotto protocolli sanitari stringenti che hanno previsto, oltre ai dispositivi di tutela individuale, come il controllo della temperatura, l'uso delle mascherine FFP 2, il distanziamento e la sanificazione costante delle mani, anche la sanificazione delle aule e il tampone rapido settimanale eseguito su tutti gli allievi, il personale docente e quello di segreteria.

#### **Le spese di marketing e comunicazione e le spese generali.**

Le spese di marketing e comunicazione hanno subito una contrazione dovuta essenzialmente alle voci di costo sostenute a tale titolo per la pubblicità e la vendita di spettacoli (pubblicità sui giornali, affissioni, manifesti, gonfaloni e così via). La riduzione di tali spese è parzialmente neutralizzata dalle riduzioni di voci di entrata previste a preventivo sostanzialmente legate alla vendita pubblicitaria e ai ricavi derivanti dal contratto di concessione relativo all'installazione del Ledwall. Nel preventivo delle spese di marketing e comunicazione sono stati previsti anche i costi organizzativi dell'area, sostanzialmente allineati al budget, per la prosecuzione delle attività anche durante i periodi di sospensione di spettacoli.

All'interno delle spese generali si sono registrati nell'anno andamenti non lineari. Alcune voci di costo, per effetto del lockdown e della ridotta attività, hanno registrato una sensibile contrazione. Sono diminuiti rispetto alle medie storiche le spese relative all'energia elettrica, al servizio di custodia e guardiana, al servizio di accoglienza e di portierato, alle pulizie. Segnano sensibili incrementi sempre nell'anno altre spese: sono infatti state notevolmente incrementate le spese di manutenzione, le spese legate alle specifiche dotazioni per l'emergenza sanitaria e le spese per consulenza con particolare riferimento alla sicurezza. Nel complesso la riduzione delle spese generali è stata quindi contenuta rispetto a livelli attesi stante la chiusura prima e la parziale riduzione poi delle attività della Fondazione. Anche la voce personale, come per le rilevazioni delle macroaree commentate in precedenza, registra una contenuta riduzione rispetto allo storico confermandosi sostanzialmente una risorsa stabile nell'assetto economico complessivo. Nell'anno hanno inciso su tale voce il ricorso al Fondo di Integrazione Salariale limitatamente ad alcune aree e per alcuni periodi dell'anno e l'interruzione del rapporto di lavoro per pensionamento di alcuni Collaboratori come descritto nella Nota integrativa allegata. All'interno delle spese generali si registrano in particolare due ulteriori voci che completano la descrizione: il riallineamento dei contributi rilevato negli oneri diversi di gestione dovuto all'ultimazione della rimodulazione della contabilizzazione dei ricavi per contributi ad anno solare anziché a stagione teatrale e le spese per consumi intermedi, invariate malgrado la drastica riduzione dell'attività. Tra le spese cosiddette

anelastiche si ricordano infine i costi legati alle procedure di acquisto di servizi e di beni secondo il dettato di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.s.m.i. (Codice dei contratti pubblici), già commentate nei precedenti esercizi.

**Il Pubblico:** l'andamento delle vendite per l'anno 2020 ha ovviamente risentito del lockdown che ha colpito sia la prima che la seconda parte dell'anno. Nei primi mesi del 2020, l'andamento degli spettacoli ha presentato un'affluenza in linea con l'anno precedente con grande gradimento e coinvolgimento del pubblico, anche grazie ad un articolato lavoro di comunicazione e promozione.

Per quanto riguarda la stagione estiva e la prima parte della programmazione autunnale, invece, la partecipazione del pubblico è stata limitata dalle regole sul distanziamento sia per quanto riguarda gli appuntamenti outdoor al Chiostro Nina Vinchi e nei municipi della Città, che per quanto riguarda gli appuntamenti nei tre teatri.

Particolare attenzione è stata data alle attività di servizio al pubblico per la gestione dei voucher dei biglietti e dei tagliandi di abbonamento degli spettacoli annullati che hanno coinvolto diverse migliaia di spettatori.

**Modello Organizzativo, Codice Etico e Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.** La Fondazione, in quanto ente di diritto privato in controllo pubblico, applica la normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (L. 190/2012 e D.Lgs 33/2013 e successive modifiche e integrazioni), integrati nel Modello Organizzativo redatto ai sensi del D.Lgs 231/2001 e successive modifiche e integrazioni. Si rinvia al sito [www.piccoloteatro.org](http://www.piccoloteatro.org) sezione Trasparenza per tutte le informazioni ivi pubblicate.

## Risultato d'esercizio.

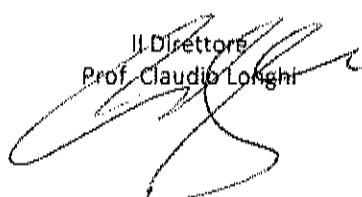
La gestione dell'esercizio concluso il 31 dicembre 2020 presenta le seguenti risultanze finali:

Bilancio al 31 dicembre		2020	2019	2018	2017
Totale attivo	Euro	7.924.231	8.767.229	9.740.858	10.857.868
Totale passivo e patrimonio netto	Euro	7.924.211	8.767.210	9.537.349	11.062.893
<b>Avanzo/disavanzo di esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>20</b>	<b>19</b>	<b>203.509</b>	<b>-205.025</b>
Valore della produzione	Euro	15.931.120	20.428.877	20.415.852	19.573.919
Costi della produzione	Euro	15.839.421	20.371.851	20.133.414	19.697.732
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>Euro</b>	<b>91.699</b>	<b>57.026</b>	<b>282.438</b>	<b>-123.813</b>
Saldo gestione finanziaria	Euro	-26.648	-51.212	-61.280	-81.212
Saldo gestione straordinaria	Euro	0	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>65.051</b>	<b>5.814</b>	<b>221.158</b>	<b>0</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	Euro	65.031	5.795	17.649	0
<b>Avanzo/disavanzo di esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>20</b>	<b>19</b>	<b>203.509</b>	<b>-205.025</b>

Il bilancio di esercizio 2020 si chiude con un avanzo di gestione di euro 20 che si propone di riportare a nuovo.

Milano, 14 giugno 2021

Il Direttore  
Prof. Claudio Longhi







# **Allegati alla Relazione del Direttore**

**Relazione artistica al 31/12/2020**

**Consiglio di Amministrazione  
del 22 giugno 2021**

## FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA

Sede in VIA ROVELLO 2 -20121 MILANO (MI)

### Relazione artistica al bilancio consuntivo 1° gennaio – 31 dicembre 2020

#### Introduzione

La programmazione artistica del Piccolo Teatro di Milano per l'anno 2020 ha risentito dell'impatto della pandemia da COVID-19 che ha determinato la chiusura dei teatri a partire dal 23 febbraio. Da quella data, fino al 15 giugno, gli spettacoli precedentemente programmati sono stati annullati.

L'attività di spettacolo dal vivo è ripresa il 16 giugno con la rassegna "Spazi di Teatro" che ha incluso appuntamenti all'aperto al Chiostro Nina Vinchi e in altri luoghi dei Municipi di Milano.

La programmazione al chiuso nei tre teatri è ripresa il 13 settembre, per poi essere ulteriormente sospesa il 25 ottobre. L'impatto della pandemia non si è esplicitato solo attraverso la chiusura dei teatri, ma anche, alla ripresa delle attività, attraverso limitazioni relative al numero di spettatori possibili negli spazi e nelle sale e al numero di artisti coinvolti nelle attività di spettacolo. Fattori, questi, che hanno condizionato anche dal punto di vista artistico, la riprogrammazione delle attività.

**Produzioni.** Il 2020 si è aperto con *Misericordia*, spettacolo scritto e diretto da Emma Dante. Dopo il successo di *Bestie di scena*, la regista ha rinnovato la sua collaborazione artistica con il Piccolo, ritornando alla parola e alle ambientazioni mediterranee con una favola contemporanea che ha raccontato la fragilità delle donne e la loro disperata e sconfinata solitudine.

La programmazione avrebbe dovuto proseguire con *Hamlet*, un nuova produzione affidata a Antonio Latella, tornato al Piccolo dopo l'esperienza di Pinocchio. Lo spettacolo, il cui debutto avrebbe dovuto essere nel marzo 2020, non ha potuto andare in scena. La messa in scena è stata posticipata a giugno 2021.

Non ha potuto andare in scena anche *Eternapoli*, un melologo a due voci con Toni Servillo e Imma Villa, su musica di Fabio Vacchi e testo di Giuseppe Montesano, tratto dal romanzo *Di questa vita menzognera* dello stesso Montesano, in collaborazione con Orchestra Sinfonica di Milano "Giuseppe Verdi".

Tra le produzioni previste, *Storie* di Stefano Massini ha potuto debuttare in una prima versione estiva, al Chiostro Nina Vinchi nel giugno 2020, per poi andare in scena al Teatro Studio in ottobre. Nella sua "officina del racconto dal vivo", Stefano Massini, accompagnato dalle improvvisazioni jazz di Paolo Jannacci, ha restituito, attraverso il potere evocativo della parola, le tante piccole, grandi storie, nascoste tra le pieghe del nostro presente.

Per i giovani spettatori, due nuove produzioni firmate da Stefano de Luca che è tornato ad occuparsi del linguaggio della fiaba e, dopo Cappuccetto rosso e Il Principe ranocchio, in versione rock e swing, e Alice da Lewis Carroll, ha messo in scena *Hänsel e Gretel*. Dedicato alla trasmissione della memoria dell'Arlecchino strehleriano, invece, *L'isola di Arlecchino*, per i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado. La compagnia Mitmacher ha portato avanti la sua indagine sull'attualità dei classici mettendo in scena *Eneide, generazioni*, nuova produzione per i giovani

delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

In sintonia con le norme restrittive per il contenimento della pandemia, la seconda parte dell'annualità 2020 è stata riprogrammata con due spettacoli di produzione. Il primo, *Natale in casa Cupiello*, di Eduardo de Filippo, adattato, diretto e interpretato da Fausto Russo Alessi, dal repertorio, e *Edificio Tre*. Storia di un intento assurdo, scritto e diretto da Claudio Tolcachir, nuova produzione. Entrambe le produzioni non hanno potuto essere rappresentate. *Edificio Tre* verrà riproposto nell'autunno/inverno 2021.

**Stagione estiva.** Dal 16 giugno al 20 settembre 2020, il Piccolo Teatro di Milano ha dato vita a "Spazi di teatro", una stagione estiva nel Chiostro Nina Vinchi e in altri luoghi dei Municipi di Milano composta da 13 spettacoli dal vivo che sono stati trasmessi in diretta video a Mare Culturale Urbano.

Tra gli artisti presenti, Stefano Massini, Marco Paolini, Gabriele Lavia, Sonia Bergamasco, Davide Enia, Paolo Rossi, Massimo Popolizio, Michele Serra, la Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli, Lella Costa, Enrico Bonavera, Enrico Intra, e un'ospitalità del Teatro dell'Elfo, Frankenstein, nell'interpretazione di Elio De Capitani.

Dall' 11 al 20 settembre, sono andate in scena, sempre al Chiostro Nina Vinchi, le proposte di Tramedautore.

**Repertorio.** Tra gli spettacoli di repertorio programmati nel 2020, *Arlucchino servitore di due padroni*, storica regia di Giorgio Strehler, che avrebbe dovuto andare in scena nella primavera e nel dicembre 2020 e poi in tournée. In scena al Teatro Strehler per un solo giorno (22 febbraio 2020), *La tragedia del vendicatore*, regia di Declan Donnellan. Cancellate invece le date previste per la tournée dello spettacolo, a Scéaux (Parigi) e Madrid, confermata solo la tappa londinese, al Barbican. Sono andati in scena gli spettacoli di repertorio per ragazzi *Alice nel paese delle meraviglie*, *Principe Ranocchio Swing - Cappuccetto Rosso Rock*, *Romeo and Juliet (are dead)*, mentre i previsti percorsi teatralizzati di visita del teatro *Alla caccia del teatro - Benvenuti al Piccolo* sono stati annullati. Anche le recite di *E se dicessimo la verità* e *Natale in casa Cupiello* di Eduardo de Filippo, sono state annullate per i provvedimenti di contenimento della pandemia

**Tournée.** Tra gli spettacoli di produzione in tournée: *La tragedia del vendicatore* di Thomas Middleton, regia di Declan Donnellan, è andato in scena al Barbican di Londra, mentre le date di Madrid e Sceaux (Francia) sono state annullate; *Arlucchino Servitore di due padroni*, avrebbe dovuto andare in scena a Palermo, Charleroi (Belgio,) Esch (Lussemburgo), Malaga e Dubai, nell'ambito di EXPO 2020 Dubai. *Nel tempo degli dei* di Marco Paolini avrebbe dovuto essere in scena a Buenos Aires, ma anch'esso è stato cancellato.

**Spettacoli Internazionali.** La dimensione internazionale si è confermata in avvio del 2020 con la presenza di *Slava's Snowshow*. Lo spettacolo di Ute Lemper, *Rendez-vous with Marlene*, la regia di Simon McBurney de *Il giardino dei ciliegi*, nella versione olandese dell'Internationaal Theater Amsterdam e *l'International Student Theatre Festival*, previsto in chiusura di stagione, sono stati cancellati.

Nell'autunno 2020, tra le ospitalità internazionali previste tra novembre e dicembre 2020, *De Living* produzione belga di NT Gent per la regia di Ersan Mondtag e *Là* dell'ensemble franco-catalano Baro d'Evel Cirk Company. Entrambi gli spettacoli sono stati annullati per i provvedimenti di contenimento della pandemia.

**Ospitalità dall'Italia.** Tra gli artisti che sono andati in scena nelle tre sale del Piccolo nella prima parte della stagione troviamo Claudio Longhi, Fausto Russo Alessi, Massimo Popolizio, Maria Paiato, Federico Tiezzi e Sandro Lombardi; nella stagione estiva, Marco Paolini, Gabriele Lavia, Davide Enia, Paolo Rossi, Michele Serra, la Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli, Lella Costa, Enrico Intra, Elio De Capitani; nell'autunno 2020, invece, Fabrizio Gifuni, Francesca Garolla, Enzo Martinelli e Paolo Rossi.

## Nuove produzioni

### Piccolo Teatro Grassi

dal 14 gennaio al 16 febbraio 2020

#### MISERICORDIA

scritto e diretto da Emma Dante

luci Cristian Zucaro

con Italia Carroccio, Manuela Lo Sicco, Leonarda Saffi, Simone Zambelli

coproduzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa,

Atto Unico / Compagnia Sud Costa Occidentale, Teatro Biondo di Palermo

«Misericordia racconta una realtà squallida, intrisa di povertà, analfabetismo e provincialismo, esplora l'inferno di un degrado terribile, sempre di più ignorato dalla società. Racconta la fragilità delle donne, la loro disperata e sconfinata solitudine».

Così Emma Dante ha presentato il nuovo spettacolo con cui ha rinnovato la collaborazione artistica con il Piccolo Teatro. Dopo l'esperienza "senza parole" di *Bestie di scena*, è stato un ritorno ai temi, alla lingua, alla cifra stilistica e all'universo emotivo che da sempre caratterizzano le creazioni dell'autrice siciliana.

**NUOVA PRODUZIONE**

**Piccolo Teatro Studio Melato**

*dal 17 marzo al 23 aprile 2020*

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**HAMLET**

*di William Shakespeare*

*traduzione Federico Bellini*

*drammaturgia Linda Dalisi*

*regia Antonio Latella*

*scene Giuseppe Stellato*

*costumi Graziella Pepe*

*luci Simone De Angelis*

*musiche e suono Franco Visioli*

*con Federica Rosellini, Anna Coppola, Michelangelo Dalisi, Francesca Cutolo, Fabio Pasquini, Francesco Manetti,*

*Ludovico Fededegni, Stefano Patti, Andrea Sorrentino, Flaminia Cuzzoli*

*produzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa*

**Piccolo Teatro Strehler**

*dal 7 al 9 aprile 2020*

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**ETERNAPOLI**

*per attore, attrice, coro misto e grande orchestra*

*musica di Fabio Vacchi*

*testo di Giuseppe Montesano*

*voce recitante Toni Servillo*

*altra voce recitante Imma Villa*

*direttore d'orchestra Vincenzo Milletari*

*maestro del coro Dario Grandini*

*coproduzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, Teatri Uniti, laVerdi - Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di*

*Milano "Giuseppe Verdi"*

**Teatro Studio Melato**

*dal 4 al 23 dicembre 2020*

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**EDIFICIO 3**

***Storia di un intento assurdo***

*scritto e diretto da Claudio Tolcachir*

*traduzione Rosaria Ruffini*

*luci Claudio De Pace*

*costumi Giada Masi*

*con (in ordine alfabetico) Rosario Lisma, Stella Piccioni, Valentina Picello, Giorgia Senesi, Emanuele Turetta*

*produzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, Aldo Miguel Grompone, Timbre4 Buenos Aires*

**Piccolo Teatro Studio Melato**

*dal 14 al 19 aprile 2020*

*dal 20 al 25 ottobre 2020*

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**STORIE**

*di e con Stefano Massini*

pianoforte Paolo Jannacci  
 tromba Daniele Moretto  
 produzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa  
 in collaborazione con Bubba Music

## La stagione estiva

Chiostro Nina Vinchi – 16 giugno (e in diretta video a Mare Culturale Urbano), 3 e 17 luglio 2020

### STORIE

di e con Stefano Massini  
 pianoforte Paolo Jannacci  
 tromba Daniele Moretto  
 produzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa  
 in collaborazione con Bubba Music

Non un vero spettacolo, non un tradizionale monologo per questa inedita presenza in scena di Stefano Massini, che è stato accompagnato al pianoforte da Paolo Jannacci e alla tromba da Daniele Moretto.

Scrittore e drammaturgo, Stefano Massini ama andare in cerca di racconti per narrarli al pubblico, che sia tra le quinte di un teatro o nella dimensione di ascolto virale di un talk show televisivo. «Che cosa c'è prima di un testo? – ha dichiarato Massini –. Semplicemente: la scintilla di una storia, l'innamoramento per la sua forza, per gli echi che contiene, e dunque la volontà di raccontarla. Solo che le storie si nascondono ovunque. Soprattutto oggi, nella proliferazione dei mezzi di comunicazione, in cui la bulimia del narrare a tutti i costi si traduce in valanghe di sequenze inutili. Scopri allora che all'alba del Terzo Millennio uno scrittore è innanzitutto questo: un raddomante, un cercatore d'oro del Klondike alla ricerca di vene sepolte, nascoste, sedimentate. Proviamo allora a farci strada nell'officina del racconto, laddove prende forma il viaggio antico dell'evocare, quel sistema di metafore e rimandi che Borges definiva incanto, magia, anatomia incredibile del reale. È l'anticamera di future storie, il prologo del non ancora detto, il Libro della Genesi in cui la creazione è ancora tutta da organizzare. In Principio fu il Verbo. Ovvero: niente esisteva, ma tutto cominciò a vivere nell'attimo stesso in cui qualcuno scelse la sua storia. E noi ci stiamo tutti dentro. È solo un gioco di specchi, in fondo».

### NUOVA PRODUZIONE

Chiostro Nina Vinchi – 23 giugno (e in diretta video a Mare Culturale Urbano), 24 e 25 giugno

### L'UMANO NELL'UOMO

due racconti esemplari di Vasilij Grossman

con Sonia Bergamasco  
 produzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa

Sonia Bergamasco ha letto due racconti di Vasilij Grossman, grande autore del Novecento russo, conosciuto al pubblico per il romanzo-epopea Vita e destino, che il Piccolo ha proposto per due Stagioni, nella straordinaria regia di Lev Dodin. La scelta dell'interprete è caduta su *La cagnetta* e *La Madonna Sistina*, racconti che hanno messo in luce un tema particolarmente caro all'autore: l'eterno conflitto tra il bene e il male.

Ha dichiarato in proposito Sonia Bergamasco: «Secondo Montaigne la parola appartiene per metà a chi parla e per metà a chi ascolta, e per questo motivo mi sono chiesta a lungo quale fosse la voce più giusta per noi, sotto il cielo di Milano, oggi. Non poteva essere semplicemente una voce "efficace", doveva tenere insieme un prima e un dopo, doveva parlare a tutti con semplicità e profondità. Una voce empatica, nuda, avventurosa. È lui – ho pensato – Vasilij Grossman, di cui ho letto molto, ma mai in pubblico. L'occasione delicata e preziosa di queste serate mi permette di condividere con voi la luce sottile dello sguardo di Grossman, scrittore e corrispondente di guerra russo che ha raccontato storie di donne, uomini, bambini e animali con la tenerezza assoluta di chi ha attraversato e sofferto la Storia con passione, con coraggio, e con una fiducia laica e inestinguibile nella bontà individuale».

### NUOVA PRODUZIONE

Chiostro Nina Vinchi, 14 luglio (e in diretta video a Mare Culturale Urbano), 15 e 16 luglio 2020

Municipio 5 / Casa Jannacci – 17 luglio 2020

Municipio 9 / Biblioteca Cassina Anna – 18 luglio 2020

### PILATO

da *Il Maestro e Margherita* di Michail Bulgakov, con Massimo Popolizio  
 musiche Stefano Saletti (Stefano Saletti, oud, bouzouki, bodhran, voce | Barbara Eramo, voce)  
 produzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa

Massimo Popolizio ha interpretato il secondo capitolo del capolavoro di Bulgakov, le venticinque pagine dedicate al procuratore della provincia romana di Giudea, Ponzio Pilato, e al suo incontro, a Gerusalemme, con uno strano individuo, Jeshua Hanozri, del quale la folla, fomentata dal sommo sacerdote Caifa, chiede a gran voce la condanna a morte.

«La storia universalmente conosciuta di Gesù Cristo, dal suo arresto fino alla crocifissione sul Golgota, è qui vissuta dal punto di vista del procuratore Pilato – ha dichiarato Popolizio –. Viviamo le sue emicranie, i suoi attacchi di panico di fronte alla folla, i suoi sudori freddi per l'incontro con Caifa. La paura, lo sbigottimento di trovarsi di fronte a qualcosa di profondamente destabilizzante, nell'incontro con il prigioniero Jeshua, della città di Gamala, diventano il nostro punto di vista: come se Pilato fosse sempre seguito da una telecamera». Le parole dell'attore si sono intrecciate al tessuto sonoro creato da Stefano Saletti e Barbara Eramo, composizioni in parte originali e che in parte hanno invece attinto alla tradizione mediterranea ed ebraica sefardita. Le musiche hanno sottolineato i passaggi più intensi del testo e hanno supportato la narrazione di Popolizio, portando lo spettatore a viaggiare nel tempo e nello spazio, attraverso la parola e le suggestioni di timbri e sonorità antiche ed evocative.

**NUOVA PRODUZIONE**

Chiostro Nina Vinchi, 4 agosto (e in diretta video a Mare Culturale Urbano), 5 e 6 agosto 2020

**ALICHIN DI MALEBOLGE**

di e con Enrico Bonavera

regia Christian Zecca

produzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa

Forse non tutti sanno che Arlecchino ha incontrato anche... Dante e Virgilio, ai tempi della loro "escursione" nei tre mondi dell'aldilà! In effetti non era proprio lui, il batocio di Carlo Goldoni, bensì un suo emulo, con tutt'altro bagaglio culturale... Alichino è infatti un diavolo dei Malebranche che, inseguendo il sommo poeta toscano e la sua guida latina – a suo dire colpevoli di aver fatto cadere lui e il suo compagno Calcabrina nella pece bollente – si è ritrovato fuori dall'Inferno e si è smarrito nel mondo dei vivi. Non è stata cosa da poco, perché il poveretto ha vagato senza sosta per otto secoli ed è sopravvissuto "infiltrandosi" tra compagnie di comici erranti, dove, di volta in volta, si è reincarnato negli interpreti della maschera di Arlecchino. Finalmente, grazie a una seduta spiritica, è tornato a Malebolge. È noto, tuttavia, che i ritorni riservano ai "reduci" sempre molte sorprese... Dove sono finiti i dannati? Dove quella bella puzza infernale così rassicurante? Dove fiamme e pece?

In un'ora e mezza scoppiettante, in un dialetto "falso lombardo-veneto", Bonavera ha indossato le vesti di un diavolo furioso, ingenuo, stralunato, e pasticcione, divertendosi a giocare con la fantasia nel mondo della Commedia dantesca, in un viaggio esistenziale pieno di avventure paradossali, ricco di comicità e di tanta poesia.

**NUOVA PRODUZIONE**

Chiostro Nina Vinchi

dal 17 al 19 giugno 2020

**EDIPO RE**

di Sofocle

traduzione Salvatore Quasimodo

con Gabriele Lavia

produzione Effimera srl

In collaborazione con Fondazione Cariplo

Gli spettacoli sono inseriti nel palinsesto "Aria di Cultura" del Comune di Milano

Gabriele Lavia è tornato al Piccolo Teatro con la lettura dell'Edipo Re di Sofocle.

«Aristotele considerava *Edipo Re* la "perfetta espressione del genio tragico greco". L'opera è considerata il capolavoro di Sofocle e il modello assoluto dei meccanismi della tragedia greca. Una grave pestilenza, causata dall'ira di Apollo, colpisce il popolo di Tebe durante il regno di Edipo. Il "male" potrà essere sconfitto quando il colpevole dell'assassinio del Re sarà scoperto e punito. La trama della tragedia è l'indagine che Edipo stesso conduce per trovare il misterioso colpevole della morte del Re Laio che governava la città di Tebe prima dell'arrivo di Edipo. Finché l'assassino non verrà trovato e bandito dalla città, la peste contagierà Tebe. Edipo inizia subito la ricerca dell'assassino senza sapere che sta cercando se stesso. Lui stesso è il colpevole che dev'essere scacciato. Lui stesso è il male che contagia la città. L'uomo è sempre la causa dei mali degli uomini. Quell'uomo che aveva salvato la città svelando il mistero della "Sfinge" ora si scopre la causa del male di Tebe. Assassino del padre e sposo della madre. Giocasta si uccide impiccandosi. Edipo si acceca. Le grida di dolore di Edipo risuonano nel buio di una cecità che pare essere il destino dell'uomo. L'uomo spinto dal desiderio di conoscenza, fino alla propria rovina "...e se esiste un male peggiore del male, quel male fu dato a Edipo"».

**Chiostro Nina Vinchi**

dal 30 giugno al 2 luglio 2020, ore 21.30

Urbana New Living , 3 luglio 2020

Circolo Cerlizza, 4 luglio 2020

Base Milano, 5 luglio 2020

**MAGGIO '43**

di e con Davide Enia

musiche in scena Giulio Barocchieri

produzione Fondazione Sipario Toscana, Accademia Perduta/Romagna Teatri

In collaborazione con Fondazione Cariplo

Gli spettacoli sono inseriti nel palinsesto "Aria di Cultura" del Comune di Milano

Il lavoro di Davide Enia ha tratto linfa da una serie di interviste a persone che vissero i giorni dei bombardamenti di Palermo nel maggio 1943 e ne uscirono miracolosamente illese. Partendo dai loro racconti e dai frammenti di memoria, la narrazione drammaturgica ha scomposto, intrecciato e rielaborato queste testimonianze, per poi incastorarle in un'unica storia, quella di Gioacchino, dodicenne testimone di quell'orrore. Le parole di Enia, accompagnate dalla musica di Giulio Barocchieri, hanno raccontato di «tempi cupi, in cui era necessario ingegnarsi per riuscire a sopravvivere – scrive Davide Enia –. Erano tempi atroci, in cui la morte cadeva inattesa dall'alto o dal basso dei mercati neri, che stritolavano con prezzi schizzati alle stelle. Erano tempi malati e bugiardi, tempi cinici e bari. Assomigliano ad oggi».

**Chiostro Nina Vinchi**

dal 7 al 9 luglio 2020

Certosa di Milano, 10 luglio 2020

Giardino delle Culture, 11 luglio 2020

**PANE O LIBERTÀ**

**SU LA TESTA**

di e con Paolo Rossi

musiche dal vivo Emanuele Dell'Aquila, Alex Orciari, Stefano Bembì

produzione Teatro Stabile di Bolzano

In collaborazione con Fondazione Cariplo

Gli spettacoli sono inseriti nel palinsesto "Aria di Cultura" del Comune di Milano

In questo periodo «più di domande che di risposte», Paolo Rossi è tornato al Piccolo con *Pane o libertà. Su la testa*, un nuovo spettacolo che, unendo stand-up comedy, commedia dell'arte e commedia greca, è diventato il prototipo di un modo diverso di fare teatro: un progetto, pensato con il Teatro Stabile di Bolzano, che ha voluto essere un'azione teatrale ad alta valenza sociale.

«Il titolo *Pane o libertà* l'ho ripreso da un libro – ha spiegato Paolo Rossi –. Lo trovo molto emblematico: si impone la scelta tra mangiare, vivere o avere la libertà». Mentre il sottotitolo, *Su la testa*, è stato coniato dall'attore nel 1992 per la trasmissione che lo consacrò come "il più rock tra i comici italiani".

Con i musicisti Emanuele Dell'Aquila, Alex Orciari e Stefano Bembì che formano la band *Anciens Prodiges*, Paolo Rossi ha condotto il pubblico in un percorso che, partendo dalla figura archetipica di Arlecchino ("che possedeva il biglietto di andata e ritorno per l'aldilà) è giunto a quella che può essere considerata una sua evoluzione, ovvero l'intrattenitore popolare capace di spaziare dalle stalle al cabaret.

**Chiostro Nina Vinchi**

dal 21 al 23 luglio 2020

Casa Chiaravalle – 24 luglio 2020

**L'AMACA DI DOMANI UNPLUGGED**

**Considerazioni in pubblico alla presenza di una mucca**

di e con Michele Serra

regia Andrea Renzi

scene e costumi Barbara Bessi

produzione SPA Live, in collaborazione con Teatri Uniti

In collaborazione con Fondazione Cariplo

Gli spettacoli sono inseriti nel palinsesto "Aria di Cultura" del Comune di Milano

Scrivere ogni giorno, per ventisette anni, la propria opinione sul giornale, è una forma di potere o una condanna? Un esercizio di stile o uno sfoggio maniacale, degno di un caso umano? Bisogna invidiare le bestie, che per esistere non sono condannate a parlare?

Le parole, con le loro seduzioni e le loro trappole, sono state le protagoniste di questo racconto teatrale comico e sentimentale, impudico e coinvolgente.

Le persone e le cose trattate nel corso degli anni – la politica, la società, le star vere e quelle fasulle, la gente comune, il costume, la cultura – sono riemerse dal grande sacco delle parole scritte con intatta vitalità e qualche sorpresa. Michele Serra ha raccontato di sé e del mestiere fragile e faticoso dello scrittore cercando di dipanare la matassa delle proprie debolezze e delle proprie manie.

#### **Chiostrò Nina Vinchi**

26, 27 e 28 luglio 2020

#### **MARIONETTE CHE PASSIONE!**

personaggi, autori e voci interpretate dagli attori di legno

da un'idea di Eugenio Monti Colla

marionette interpreti degli spettacoli del repertorio della Compagnia

direzione tecnica Tiziano Marcollegio

regia di Franco Citterio e Giovanni Schiavolin

produzione Associazione Grupporiani – Comune di Milano – Teatro Convenzionato

*Marionette che passione!* è lo spettacolo che la Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli ha allestito al Chiostrò Nina Vinchi fondendo in un'unica, speciale messa in scena situazioni e momenti tratti dalle rappresentazioni che, in più di vent'anni di collaborazione con il Piccolo Teatro, hanno debuttato sulle tavole dei palcoscenici milanesi, per poi viaggiare e portare la cultura e la tradizione italiana nelle più importanti città d'Europa e del mondo. È stata l'occasione per rivedere i personaggi tratti dagli spettacoli più amati e applauditi, *Excelsior*, *Il trovatore*, *La famiglia dell'antiquario*, *Macbeth*, *La tempesta*, *Sogno di una notte di mezza estate*, *L'isola del tesoro* e altri, oltre a qualche anticipazione e ad alcune sorprese.

Ma la particolarità di questo spettacolo è stato l'impianto scenico, inconsueto e minimale, adatto all'allestimento nel Chiostrò, con la figura del marionettista che muove a vista i personaggi a fili corti. Così le marionette, dopo un insolito periodo di forzata inattività, hanno contribuito a ridare moto e vita al mondo del teatro, in attesa di tornare, per la prossima stagione, nel loro habitat naturale proponendo titoli, trame e spettacoli come hanno sempre fatto da duecento anni a questa parte.

#### **Chiostrò Nina Vinchi, 31 luglio 2020**

(in diretta video a mare culturale urbano), 1 e 2 agosto 2020

#### **LA VEDOVA SOCRATE**

di Franca Valeri, liberamente ispirato a

*La morte di Socrate* di Friedrich Dürrenmatt

regia di Stefania Bonfadelli, con Lella Costa

produzione Centro Teatrale Bresciano, progetto a cura di Mismaonda

Il 31 luglio 2020, Franca Valeri ha compiuto cento anni e le è stato reso omaggio grazie alla preziosa occasione offerta da Lella Costa che ha interpretato uno dei suoi più celebri testi, *La vedova Socrate*. Liberamente ispirato a *La morte di Socrate* di Dürrenmatt, il monologo è ambientato nella bottega di antiquariato di Santippe, la moglie del filosofo, descritta come una delle donne più insopportabili dell'antichità. Un memorabile passaggio di testimone tra due signore della scena e della comicità.

«Mi incuriosiva l'idea di sfatare questa leggenda che Santippe fosse solo una specie di bisbetica – ha raccontato l'autrice –. Io ne faccio una moglie come tante, con una vita quotidiana piena di alti e bassi, una donna forte e intelligente che del marito vede anche i tanti difetti».

#### **Chiostrò Nina Vinchi**

dal 18 al 20 agosto 2020 (in diretta video a mare culturale urbano)

#### **IL SUONO**

Enrico Intra - *piano solo*

Alex Stangoni - *live electronics (20 agosto)*

«Una delle doti naturali degli esseri viventi è la possibilità di udire. Di udire suoni e rumori, come piacere per ascoltare poesie, voci e MUSICA. Ma l'eccezionalità di questo miracolo è per tutti essere una guida del suono invisibile verso un infinito impalpabile». Con queste parole Enrico Intra ha presentato il suo ultimo progetto dedicato al Piccolo Teatro, in programma al Chiostrò Nina Vinchi. È stata questa, sempre nelle parole del Maestro, la meta da raggiungere con lo stesso Intra nel ruolo di "traghettatore": «vi terrò per mano verso mete ignote da immaginare, in cui aria, acqua e suono saranno il mulino della fantasia».

Durante il periodo di "chiusura forzata" definito da Enrico Intra «di chiusura decisamente creativa», il Maestro ha composto 58 minuti di musiche che, durante queste tre serate speciali, sono state eseguite al pianoforte nella classica forma di suite. Per la conclusione del ciclo, il compositore ha previsto la presenza di una "fabbrica dei suoni", ovvero uno strumento elettroacustico, il live electronics, alimentato e suonato da un giovane musicista, Alex Stangoni. È spettato a lui il compito di assecondare ed amplificare la naturale tensione alla sperimentazione del maestro,



proponendo un concerto unico che è nato da una complicità e da una storica collaborazione tra i due musicisti.

**Chiostro Nina Vinchi – 25, 26 e 27 agosto 2020**

**Municipio 7 / mare culturale urbano – 28 agosto 2020**

**TEATRO FRA PARENTESI.**

*Le mie storie per questo tempo*

di e con Marco Paolini

produzione Michela Signori, Jolefilm

Marco Paolini ha scelto lo stile degli *Album* per la sua presenza al Piccolo, in occasione dell'estate al Chiostro Nina Vinchi e in altri luoghi milanesi.

*Album* è parola che riporta alle origini del suo lavoro, scelta con la consapevolezza che questa non è stata una ripresa, ma un nuovo inizio.

«Un Album di storie brevi – ha spiegato Paolini – tenute insieme da un filo di pensieri, storie che vengono dal mio repertorio, ma anche dall'ultimo spettacolo che non è mai andato in scena per via del coprifuoco dovuto al Covid 19. Storie a sorpresa come nell'uovo di Pasqua, perché la Pasqua quest'anno è saltata e così la si recupera un po'».

**Chiostro Nina Vinchi**

2 settembre 2020 (in diretta video a mare culturale urbano)

3 e 4 settembre 2020

**ELIO DE CAPITANI NARRA**

**FRANKENSTEIN, IL RACCONTO DEL MOSTRO**

da *Frankenstein, ovvero il Prometeo moderno di Mary Shelley*

disegni di Ferdinando Bruni, voce del dottor *Frankenstein* Ferdinando Bruni

luci Nando Frigerio, suono Gionata Bettini, assistente alla regia Alessandro Frigerio

produzione Teatro dell'Elfo

«È la forza dell'intuizione geniale», ha affermato Nadia Fusini nel saggio introduttivo all'edizione Einaudi, a fare di *Frankenstein* un capolavoro di ogni tempo. A partire dalla prima pubblicazione del romanzo (1818), la storia del mostro creato in laboratorio ha alimentato un mito che ha attraversato i secoli e alimentato il nostro immaginario collettivo. «Era da tempo che pensavo a *Frankenstein* – ha spiegato Elio De Capitani – e nel 2017, a distanza di due secoli esatti da quando fu ideato, mi sono deciso. Perché oggi *Frankenstein* ci parla più che mai. Oggi, mentre siamo immersi in tensioni emotive davvero laceranti nei riguardi dell'altro, la cui diversità ce lo può far apparire esattamente come un mostro, la creatura di Mary Shelley è in grado di svelare le emozioni più profonde che agitano la nostra epoca, di catturare le contraddizioni di una società in un momento critico della sua esistenza. Com'è proprio dei grandi miti. Il tema di *Frankenstein* è la bruttezza, la mostruosità fisica, in una creatura potenzialmente dotata di dolcezza infinita, ma portata a un'ira feroce e inarrestabile dalla disperazione: un tema estremo ma illuminante. Il bisogno di far parte della comunità umana non ci tocca se la vista non è appagata? La mia narrazione si concentra sulla parte centrale del romanzo con la restituzione del punto di vista della "creatura": è qui che Mary Shelley dà direttamente la parola al mostro, costruito nel laboratorio del dottor Frankenstein assemblando pezzi di cadaveri. Uno dei momenti più toccanti del racconto».

## Il repertorio

**Piccolo Teatro Strehler**

*dal 22 al 28 febbraio 2020*

SPETTACOLO ANNULLATO (dal 23 febbraio 2020)

**LA TRAGEDIA DEL VENDICATORE**

di Thomas Middleton

adattamento di Declan Donnellan e Nick Ormerod

regia Declan Donnellan

versione italiana Stefano Massini

scene e costumi Nick Ormerod

luci Judith Greenwood, Claudio De Pace

musiche originali Gianluca Misiti

regista assistente Francesco Bianchi

collaboratore movimenti di scena Alessio Romano

con Ivan Alovisio, Marco Brinzi, Fausto Cabra, Christian Di Filippo, Raffaele Esposito, Ruggero Franceschini, Pia Lanciotti, Errico Liguori, Marta Malvestiti, David Meden, Massimiliano Spezzani, Beatrice Vecchione

coproduzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa /

Emilia Romagna Teatro Fondazione

Salutato nella scorsa stagione da un successo straordinario di pubblico e di critica, è tornato in scena al Teatro Strehler per una sola replica – prima di partire alla volta Londra – *La tragedia del vendicatore*, lo spettacolo con cui il britannico Declan Donnellan ha fatto riscoprire all'Italia l'autore barocco inglese Thomas Middleton, avendo anche curato l'adattamento della pièce originale.

In una non meglio precisata corte italiana, Vindice e Ippolito, figli di Graziana e fratelli di Castiza, si incontrano davanti al Palazzo del Duca. Vindice – come dice il nome – desidera vendicare a qualunque prezzo la morte della promessa sposa Gloriana, stuprata e avvelenata dal Duca poco prima delle nozze. Per riuscire nel suo ardito piano, dovrà travestirsi ed assumere i tratti dell'adulatore, entrando così nelle grazie dei potenti. Da quel privilegiato punto di osservazione, avrà modo di osservare come il tarlo della corruzione non solo sia inscindibile dal potere, ma abbia purtroppo iniziato anche a intaccare i membri della sua stessa famiglia...

È questo lo spunto che ha consentito a Thomas Middleton, nei primi anni del Seicento, di costruire un dramma teatrale che è soprattutto una riflessione sugli intrighi, la corruzione, l'ipocrisia e la violenza connaturate nella vita politica del suo tempo.

Maestro del teatro shakespeariano e delle sue riletture in chiave contemporanea, Donnellan ha puntato i riflettori sull'ironia "nera", sul paradosso, sulla febbrile malinconia che ha avvolto i personaggi, valorizzando, anche grazie a una divertente chiave "pulp" e a una colonna sonora travolgente, le straordinarie consonanze del testo originale con il nostro presente.

**Piccolo Teatro Studio Melato**

dal 27 al 30 aprile 2020

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**SE DICESSIMO LA VERITÀ**

da un'idea di Giulia Minoli

drammaturgia Emanuela Giordano e Giulia Minoli

regia Emanuela Giordano

musiche originali Tommaso Di Giulio

aiuto regia Tania Ciletti

con Daria D'Aloia, Domenico Macri, Anna Mallamaci, Valentina Minzoni, Alessio Vassallo  
e con Tommaso Di Giulio (chitarra) e Paolo Volpini (batteria)

Se dicessimo la verità è parte integrante del progetto "Il Palcoscenico della legalità"  
assistenti al progetto Giulia Agostini, Noemi Caputo, Benedetta Genisio, Giulia Mastalli  
una produzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa

**Piccolo Teatro Grassi**

dal 29 aprile al 17 maggio 2020

dal 25 novembre al 23 dicembre 2020

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI**

di Carlo Goldoni

regia Giorgio Strehler

messa in scena Ferruccio Soleri, con la collaborazione di Stefano de Luca

scene Ezio Frigerio

costumi Franca Squarciaripino

luci Claudio De Pace

musiche Fiorenzo Carpi

movimenti mimici Marise Flach

scenografa collaboratrice Leila Ftelta

maschere Amleto e Donato Sartori

con Enrico Bonavera

e con (in ordine alfabetico) Giorgio Bongiovanni, Francesco Cordella, Davide Gasparro, Alessandra Gigli, Stefano Guizzi, Sergio Leone, Lucia Marinsalta, Fabrizio Martorelli, Tommaso Minniti, Stefano Onofri, Annamaria Rossano, Giorgia Senesi

e i suonatori Gianni Bobbio, Matteo Fagliani, Francesco Mazzoleni, Elisabetta Pasquinelli, Celio Regoli  
produzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa

**Teatro Studio Melato**

dal 7 al 22 novembre 2020

**SPETTACOLO ANNULLATO**

## NATALE IN CASA CUIELLO

di Eduardo De Filippo

adattato, diretto e interpretato da Fausto Russo Alesi

scene Marco Rossi

luci Claudio De Pace

musiche Giovanni Vitaletti

produzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa

Anche nel 2020, alcune delle principali produzioni del Piccolo Teatro erano previste in tournée in vari paesi europei ed extra europei. Purtroppo, le disposizioni di contenimento della pandemia a livello internazionale hanno inciso su quasi tutte le date previste. *La tragedia del vendicatore* di Thomas Middleton, regia di Declan Donnellan, è andata in scena a Londra dal 4 al 7 marzo 2020 al Barbican Centre. Le recite a Madrid previste dall'11 al 14 marzo 2020 al Teatro Valle-Inclán e dal 18 marzo al 2 aprile 2020 al Teatro Les Gêmeaux Scène Nationale a Sceaux, (Parigi), sono invece state annullate.

*Arlecchino Servitore di due padroni* avrebbe dovuto andare in scena a Palermo dal 7 al 10 aprile 2020 al Teatro Biondo, a Charleroi (Belgio) il 21 e 22 aprile 2020 al Palais des Beaux Art, a Esch (Lussemburgo) il 25 e 26 aprile 2020 al Théâtre Municipal d'Esch e a Malaga (Spagna) dal 21 al 23 maggio 2020 al Teatro del Soho.

*Nel tempo degli dei* di Marco Paolini avrebbe dovuto andare in scena a Buenos Aires nel giugno 2020 al Teatro Coliseo. Tutti gli spettacoli sono stati annullati.

### Spettacoli per bambini e ragazzi

#### Piccolo Teatro Strehler – Scatola Magica

dal 2 al 19 gennaio 2020

#### HÄNSEL E GRETEL

dalla fiaba dei fratelli Grimm

drammaturgia e regia Stefano de Luca

scene e costumi Linda Riccardi

illustrazioni e computer animation Ester Castelnuovo

con Lorenzo Demaria e Lucia Marinsalta

fisarmonica Giulia Bertasi

produzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa

Età consigliata dai 5 anni

Stefano de Luca è tornato ad occuparsi del linguaggio della fiaba e, dopo *Cappuccetto rosso* e *Il Principe ranocchio*, in versione rock e swing, e *Alice* da Lewis Carroll, ha messo in scena *Hänsel e Gretel*.

Tra le fiabe raccolte dai Fratelli Grimm, *Hänsel e Gretel* è certamente tra le più complesse e ricche di spunti e stimoli. Denso di prove che si ripetono, il racconto disegna il percorso di crescita dei due fratellini che, aiutandosi a vicenda, riescono a salvarsi da soli. I tanti simboli della natura, e quelli del mondo degli uomini, offrono un terreno fertile per lo stile di narrazione teatrale che Stefano de Luca ha sviluppato nello spazio della *Scatola Magica*. Le immagini in movimento e le interazioni degli attori con esse permettono ai più piccoli di immergersi nel racconto come in un libro illustrato, dove lo spazio si trasforma di volta in volta nei luoghi dell'azione.

Come ha osservato il regista: «*Hänsel e Gretel* è anche una fiaba piena di senso di realtà: il pane sbriciolato e mangiato nel bosco, i dolcetti preparati dalla strega, trasportano i piccoli spettatori in un mondo di scoperte sensoriali. Per questo spettacolo, che immagino debba avere il sapore di una ballata popolare e la naturalezza di una filastrocca, ho sentito necessaria la presenza di due musicisti che accompagneranno l'azione con i loro strumenti, ma rappresenteranno anche le due figure dei genitori di Hänsel e Gretel».

#### NUOVA PRODUZIONE

#### Piccolo Teatro Studio Melato

dal 21 gennaio al 2 febbraio 2020

#### L'ISOLA DI ARLECCHINO

drammaturgia e regia Stefano de Luca

elementi di scena e costumi Linda Riccardi

con Andrea Coppone, Gilberto Giuliani, Daniele Molino, Marco Risigione, Walter Rizzuto, Elisabetta Scarano, Rosanna Sparapano

produzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa

Età consigliata dai 9 anni

Il 9 dicembre 2005 il cargo CP Valour, salpato dalle coste americane e diretto a Genova, dopo quasi tremila chilometri di navigazione viene sorpreso da una furiosa tempesta e si incaglia vicino alla costa dell'isola di Faial, nelle Azzorre. In un container, che cade in mare, trasporta scene e costumi del famoso *Arlecchino servitore di due padroni* di Giorgio

Strehler, materiali che finiscono sparpagliati sulla spiaggia, dove vengono ritrovati da un gruppo di giovani attori di una compagnia amatoriale locale, il Teatro de Giz.

Da questo fatto realmente accaduto, il regista Stefano de Luca, ha ideato uno spettacolo dedicato ai ragazzi e interpretato da un gruppo di giovani attori.

«Situata al confine tra Mondo e Teatro – ha dichiarato Stefano de Luca – *l'Isola di Arlecchino* sarà per noi e per gli spettatori come l'Isola del tesoro, un emozionante luogo di gioco e di scoperte. Un gruppo di ragazzi, come in un romanzo di avventure e allo stesso tempo proprio come è avvenuto nella realtà, ritrova costumi, maschere, oggetti scampati al naufragio. La loro mappa del tesoro è il copione, una specie di diario di bordo scritto da un certo G.S. che li conduce e li guida lungo la rotta di una navigazione teatrale tutta da ricostruire».

#### **NUOVA PRODUZIONE**

##### **Piccolo Teatro Strehler - Scatola Magica**

*dal 21 al 26 gennaio 2020*

##### **ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE**

*di Lewis Carroll*

*drammaturgia e regia* Stefano de Luca

*illustrazioni e animazioni* Ester Castelnuevo

*scene e costumi* Linda Riccardi

*con* Lorenzo Demaria e Lucia Marinsalta

*produzione* Piccolo Teatro Milano – Teatro d'Europa

*Età consigliata dai 5 anni*

Nell'universo magico dello spettacolo pensato da Stefano de Luca, Alice ha vissuto insieme al pubblico, anzi grazie all'aiuto e ai consigli degli spettatori, un incredibile sogno teatrale, giocoso ed emozionante, pieno di immagini sorprendenti.

«Abbiamo provato a raccontare la storia attraverso immagini, suoni e ombre, creando quel meraviglioso universo parallelo, quella zona dietro lo specchio tra sonno e veglia, nella quale si avventura la bambina scaturita dalla fantasia di Carroll» – ha spiegato Stefano de Luca. In scena, Lucia Marinsalta è stata una Alice curiosa e molto decisa mentre Lorenzo Demaria ha narrato la storia nei panni del Bianconiglio e, in rapide trasformazioni, ha interpretato anche gli altri protagonisti. Lo spazio scenico di Linda Riccardi ha messo i bambini al centro della storia, avvolti dagli sfondi coloratissimi e dalle silhouettes di Ester Castelnuevo che hanno moltiplicato luoghi e personaggi, dando vita a quella confusione tra realtà e fantasia, infanzia e mondo degli adulti che costituisce il nucleo pulsante della storia.

#### **REPERTORIO**

##### **Piccolo Teatro Strehler - Scatola Magica**

*dal 28 gennaio al 2 febbraio 2020*

##### **IL PRINCIPE RANOCCHIO SWING –**

##### **CAPPUCETTO ROSSO ROCK**

*dalle fiabe dei fratelli Grimm*

*drammaturgia e regia* Stefano de Luca

*illustrazioni e computer animation* Ester Castelnuevo

*scene e costumi* Linda Riccardi

*con* Lorenzo Demaria e Lucia Marinsalta

*produzione* Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa

*Età consigliata dai 3 anni*

«Ho un vivido ricordo delle illustrazioni dei libri di fiabe di quando ero bambino ha dichiarato Stefano de Luca –. Ricordo di averle tante volte animate nelle mie fantasie, al ritmo di musiche "da grandi" che costituivano un vero e proprio sfondo sonoro ai miei giochi. Fondendo narrazione e recitazione, musica e illustrazioni animate ho pensato di proporre le due più famose fiabe dei fratelli Grimm nella forma di un divertimento teatrale per i più piccoli, che racconti non soltanto le storie ma anche l'inesauribile felicità del giocare insieme».

Stefano de Luca ha proposto un'originale e divertente versione di due delle più celebri fiabe dei fratelli Grimm ispirandosi a due differenti generi musicali.

I due coloratissimi protagonisti del *Principe Ranocchio swing* – il ranocchio e la principessa – si sono affrontati in una sorta di giocosa sfida teatrale al ritmo di musiche swing e jazz. Ciascuno dei due ha cercato di portare il pubblico a condividere le sue ragioni, stimolandolo a sperimentare i diversi punti di vista sulla vicenda. Sullo sfondo, in relazione dinamica con gli attori, un diorama di illustrazioni poetiche ed evocative.

Con lo stesso sguardo, il regista ha fatto attraversare il bosco a Cappuccetto Rosso su elettrizzanti sonorità rock, lungo un inedito sentiero che ha condotto, sì, la bambina al Lupo, ma non ha mancato di far smarrire il giovane pubblico nelle mille sfumature della storia.

#### **REPERTORIO**

**Piccolo Teatro Studio Melato**

*dal 4 al 15 febbraio 2020*

**ROMEO & JULIET (ARE DEAD)**

*da William Shakespeare*

*scritto e diretto da Laura Pasetti*

*assistente alla regia e movimenti di scena Ermanno Pingitore*

*luci Manuel Frenda*

*musiche originali per la scena del duello Yann McAuley*

*con William Davies, Zoe Greenfield, Harry Kearton*

*coproduzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa e Charlooteer Theatre*

*spettacolo in italiano e in inglese*

*Età consigliata dai 12 anni*

*Romeo and Juliet (are dead)* ha riportato in scena la più nota storia d'amore della storia, dando la parola ai protagonisti. Nella rilettura firmata da Laura Pasetti, Romeo e Giulietta non si mostrano contenti del finale che Shakespeare ha scritto per loro e non si danno pace.

Mercuzio propone ai due innamorati di ripercorrere le tappe fondamentali della loro settimana insieme: forse così troveranno le risposte che cercano rispetto al proprio destino. Accanto ai contenuti culturali e letterari proposti dell'originale shakespeariano, lo spettacolo, in lingua inglese e italiana, ha offerto l'opportunità di approfondire tematiche vicine al mondo degli adolescenti, come quelle della crescita e dell'identità, il rapporto con i genitori, la complessità dei sentimenti, le ragioni dell'odio.

«In *Romeo & Juliet* – ha dichiarato la regista – la crescita, il passaggio dall'infanzia alla pubertà è segnato da un'iniziazione fatale. L'amore è l'unico sentimento innato che abbiamo, sembra dirci Shakespeare, e anche se non ce lo insegnano, viene fuori. È prorompente, violento, inarrestabile. Invece l'odio no. Quello si impara. E si disimpara se si vuole...».

**REPERTORIO**

**Piccolo Teatro Studio Melato**

*dal 6 al 16 febbraio 2020*

**ENEIDE, GENERAZIONI**

*da Publio Virgilio Marone*

*drammaturgia Giovanna Scardoni*

*regia Stefano Scherini*

*scene Gregorio Zurla*

*costumi Elena Rossi*

*luci Anna Merlo e Nicolò Pozzerle*

*musiche Zeno Baldi*

*con Nicola Ciaffoni, Giovanna Scardoni, Stefano Scherini*

*produzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa*

*in collaborazione con Associazione culturale Mitmacher e Teatro del Carretto*

Dopo il successo di *Iliade, mito e guerra*, l'indagine della compagnia Mitmacher si è spostata sul poema dell'eroe in fuga dopo l'incendio della città di Troia, con *Eneide, generazioni*. Lo spettacolo è basato sul capolavoro virgiliano, da cui si dipartono innesti e contaminazioni con la contemporaneità.

Come ha rilevato il regista Stefano Scherini, «il primo aggettivo con cui Virgilio definisce Enea è "profugo" e il teatro della sua azione è il mare Mediterraneo. Impossibile quindi non partire da lì, da quella definizione che porta ad una condizione che ben conosciamo nella nostra attualità».

Da questo punto di avvio, lo spettacolo ha affrontato un complesso di temi virgiliani. Nel viaggio di Enea sono contenuti gli errori, le perdite, i sogni, le speranze e soprattutto i conflitti fra il dovere e il desiderio, tra il fato come somma di precetti identitari di una famiglia e di un popolo, e il proprio intimo desiderio. Inoltre, come puntualizza il regista, «la relazione di Enea con il padre e con gli antenati, i penati, porta senza dubbio alla luce la frizione tra generazioni differenti, tra desideri diversi», Temi, dunque, particolarmente interessanti tanto per il pubblico giovane quanto per quello adulto. In scena, ad interpretare i ruoli principali del poema, Stefano Scherini, Giovanna Scardoni e Nicola Ciaffoni.

**NUOVA PRODUZIONE**

**Teatro Strehler - Scatola Magica**

*dal 2 al 29 marzo 2020*

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**ALLA CACCIA DEL TEATRO**

**BENVENUTI AL PICCOLO**

*a cura di Davide Gasparro*

*con Marica Mastromarino e Claudio Pellerito*

*produzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa*

*Età consigliata dai 6 anni*

**Spettacoli Internazionali**

**SLAVA'S SNOWSHOW**

*creato e messo in scena da SLAVA*

*tournee italiana organizzata da ATER – Associazione Teatrale Emilia Romagna*

*in collaborazione con SLAVA e Gwenael Allan*

*Lo spettacolo è consigliato a partire dagli 8 anni*

È stato un susseguirsi di scene e immagini una più originale e sorprendente dell'altra *Slava's Snowshow*, lo spettacolo con cui, dal 1993, il clown russo Slava Polunin porta la neve nei teatri di tutto il mondo.

«Un giorno – ha spiegato – ho capito che volevo creare uno spettacolo che potesse riportarci ai nostri sogni di bambini, che aiutasse le persone a ritrovare la fanciullezza... Desideravo che il mio personaggio fosse epico e lirico, tenero e travolgente, sveglio e naïf».

Originario della Siberia, Slava ha compreso che l'originalità del suo spettacolo risiedeva nell'elemento che lo aveva accompagnato dalla nascita: la neve. Così, ispirandosi al paesaggio e alle leggende della sua terra, ha creato una performance in cui poesia ed effetti speciali trovano la sintesi ideale.

Slava considera il suo *Snowshow* come un work in progress, che ad ogni stagione si arricchisce di nuove scene, idee, invenzioni, effetti e personaggi.

Il suo clown tenero e romantico, in tuta gialla da lavoro e pantofole rosse è figlio della grande tradizione di Leonid Engibarov, ma anche della pantomima di Marcel Marceau e dell'indimenticabile Charlot di Charlie Chaplin, che Slava considera i propri maestri.

Slava gestisce numerosi progetti e festival, tra questi il laboratorio creativo da lui ideato, il Moulin Jaune, nei pressi di Parigi e l'International Academy of Fools, di cui Slava è Presidente. Dirige la sezione del Nuovo Circo del Forum Culturale Internazionale di San Pietroburgo. È stato Direttore del maggiore e più antico Circo della Russia, Bolshoi Saint Petersburg State Circus, dal 2013 al 2016.

**Piccolo Teatro Strehler**

*dal 20 al 22 maggio 2020*

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**RENDEZ-VOUS WITH MARLENE**

*progetto artistico e testi di Ute Lemper*

*voce Ute Lemper*

*pianoforte Vana Gierig*

*violino Cyril Garac*

*contrabbasso Romain Lecuyer*

*batteria Matthias Daneck*

*organizzazione tour Mauro Diazzi srl*

**Piccolo Teatro Strehler**

*dal 26 al 29 maggio 2020*

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**IL GIARDINO DEI CILIEGI**

*di Anton Čechov*

*regia Simon McBurney*

*adattamento Robert Icke*

*drammaturgia Peter van Kraaij*

*scene Miriam Buether*

*luci Paule Constable*

*suono Pete Malkin*

*video Will Duke*

*con Achraf Koutet, Bart Siegers, Chris Nietvelt, Emma Josten, Eva Heijnen, Gijs Scholten van Aschat Celia Nufaar, Hugo Koolschijn, Janni Goslinga, Majd Mardo, Robert de Hoog, Steven van Watermeulen*

*produzione Internationaal Theater Amsterdam*

*in coproduzione con Holland Festival, Barbican Centre, Festival Printemps des Comédiens Montpellier*

*produttore privato Joachim Fleury*

*progetto sostenuto da Performing Arts Fund NL*

*in lingua olandese con sovratitoli in italiano*

**Piccolo Teatro Studio Melato**

*dal 12 al 19 luglio 2020*

**FESTIVAL ANNULLATO**

**INTERNATIONAL STUDENT THEATRE FESTIVAL**

ITI/UNESCO Network for Higher Education in the Performing Arts

Network of UNESCO & International Theatre Institute ITI with Higher Education Institutions

*Si ringrazia per il sostegno Redifin Spa*

*e in particolare Mario Carlo Ferrario e Federica Olivares Ferrario*

**Piccolo Teatro Studio Melato**

*dal 3 all'8 novembre 2020*

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**MATTEO RICCI E XU GUANGQI**

*di William H. Sun*

*drammaturgia Chunfang Fei*

*musiche tradizionali*

*scene e luci Tianfu Yi*

*regia Kuang Shen*

*produzione Shanghai Theatre Academy*

*spettacolo in lingua cinese con sovratitoli in italiano*

**Piccolo Teatro Strehler**

*dal 11 novembre al 14 novembre 2020*

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**DE LIVING**

*regia Ersan Mondtag*

*compositore e sound designer Gerrit Netzlaff*

*voce radio Simon Turner*

*drammaturgia Eva-Maria Bertschy*

*coach per la recitazione Oscar Van Rompay, coach per il movimento Stella Höttler*

*consulenza scientifica Benigna Gerisch*

*scena e costumi Ersan Mondtag, disegno luci Dennis Diels*

*con Doris Bokongo Nkumu e Nathalie Bokongo Nkumu*

*assistente alla regia Liesbeth Standaert*

*produzione NT Gent, in coproduzione con La Villette (Paris), Theaterfestival Boulevard ('s Hertogenbosch),*

*Kunstenfestivaldesarts (Brussels), HAU Hebbel am Ufer (Berlin)*

*in collaborazione con Romæuropa*

*Questa produzione è stata realizzata con il supporto di The Belgian Tax Shelter*

**Piccolo Teatro Strehler**

*dal 17 al 20 novembre 2020*

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**LA'**

*scritto e interpretato da Camille Decourtye, Blaï Mateu Trias, Rita Mateu Decourtye*

*collaborazione alla regia Maria Muñoz – Pep Ramis / Mal Pelo*

*collaborazione alla drammaturgia Barbara Métais-Chastanier*

*scene Lluc Castells, assistito da Mercè Lucchetti*

*collaborazione musicale e composizione musiche Fanny Thollot*

luci Adèle Grépinet

costumi Céline Sathal

musica registrata Joel Bardolet (arrangiamenti archi), Jaume Guri, Masha Titova, Ileana Waldenmayer, Melda Umur

produzione Baro d'evel

coproduzione GREC 2018 festival di Barcelona e Teatre Lliure/Barcelone; Théâtre Garonne, scène européenne; Festival Montpellier Danse 2018; Malraux scène nationale Chambéry Savoie; Théâtre de la Cité – CDN Toulouse Occitanie; Pronomade(s) en Haute-Garonne; CNAR; MC93; Maison de la Culture de Seine-Saint-Denis; Le Grand T, théâtre de Loire-Atlantique; L'Archipel, scène nationale de Perpignan; CIRCa, Pôle National Cirque, Auch Gers Occitanie; le Parvis, scène nationale Tarbes-Pyrénées; Les Halles de Schaerbeek – Bruxelles; Le Prato, théâtre international de quartier, pôle national cirque de Lille; L'Estive, scène nationale de Foix et de l'Ariège; festival BAD a Bilbao; Cirque Jules Verne, PNC Amiens; la scène nationale d'Albi dans le cadre du soutien du FONDOC; Bonlieu, scène nationale d'Annecy; l'Avant-scène à Cognac.

## Ospitalità dall'Italia

### Piccolo Teatro Grassi

(dal 27 dicembre 2019) al 5 gennaio 2020

#### DALLA TERRA ALLA LUNA

*féerie in due tempi e undici quadri di Carlo Il Colla (prima edizione 1898)*

musica Corrado Gualtieri

revisione musicale a cura di Danilo Lorenzini

liberamente ispirata all'operetta "Le voyage dans la lune" di J. Offenbach

scene Ugo Bellio, Achille Lualdi, Antonio Rovescalli e Cesarino Monti *ripristinate e integrate da Franco Citterio*

costumi Carlo Il Colla, nuovi costumi Eugenio Monti Colla e Nathalie Lanzarini, *realizzati dalla Sartoria della Compagnia marionettisti Franco Citterio, Maria Grazia Citterio, Piero Corbella, Camillo Cosulich, Debora Coviello, Carlo Decio,*

Cecilia Di Marco, Tiziano Marcollegio, Pietro Monti, Giovanni Schiavolin, Paolo Sette

*direzione tecnica Tiziano Marcollegio*

luci Franco Citterio

regia Eugenio Monti Colla *ripresa da Franco Citterio e Giovanni Schiavolin*

produzione ASSOCIAZIONE GRUPPORIANI – MILANO

Comune di Milano – Teatro Convenzionato

Si è rinnovato anche nel 2020 il sodalizio con la Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli per il tradizionale appuntamento in programma durante le festività natalizie, mentre, è stato sospeso lo spettacolo previsto altrettanto tradizionalmente nel mese di giugno.

Dalla Terra alla Luna di Carlo Il Colla, liberamente ispirato all'operetta *Le voyage dans la lune* di J. Offenbach è stato presentato in una nuova edizione messa in scena da Eugenio Monti Colla a partire dallo spettacolo originale del 1898.

Lo spettacolo ha messo in scena le avventure del principe Capriccio e del suo desiderio di volare sulla Luna. Per accontentarlo, schiere di artiglieri e professori in balistica studiano una macchina in grado di viaggiare nello spazio e, alla fine, costruiscono una sorta di proiettile-navicella. Il principe può partire, accompagnato dalla sua scorta e con un'incredibile quantità di bagagli, tra valigie e corredi... senza dimenticare i salumi! Arrivati sulla luna, i "terrestri" si imbattono negli abitanti "lunatici": sono omini volanti, gnomi e paggi capeggiati da re Kosmos. Il principe Capriccio si innamora perdutamente della Principessa e, come vuole la tradizione, la favola avrà un lieto fine con una festa nuziale che è un tripudio di sfarzo e di magie... come solo le marionette sanno regalare.

### Piccolo Teatro Studio Melato

dal 7 al 12 gennaio 2020

#### DELLA MADRE

uno spettacolo di Mario Perrotta

consulenza alla drammaturgia Massimo Recalcati

con Mario Perrotta e Paola Roscioli

regia, scene e luci Mario Perrotta

costumi Sabrina Beretta

produzione Teatro Stabile di Bolzano, La Piccionaia

organizzazione Permàr in collaborazione con DUEL

Dopo il successo di *In nome del padre*, il secondo capitolo della trilogia che Mario Perrotta ha dedicato alla famiglia, con la consulenza di Massimo Recalcati. Sotto la lente di ingrandimento, la Madre.



«Una figura che ha mantenuto costante nel tempo una sorta di sacralità e onniscienza che la rende ingiudicabile, al di sopra del bene e del male – ha scritto Perrotta, questa volta affiancato da Paola Roscioli –. Ed è così compresa nel suo ruolo che rischia di diventare soffocante nei confronti dei figli ed escludente nei confronti di quei pochi padri che vorrebbero interpretare a pieno titolo il proprio ruolo. Al centro di tutto questo, ancora una volta, figlie e figli assenti fisicamente dalla scena ma perni assoluti della vicenda».

La trilogia è nata da un intenso confronto con lo psicanalista Massimo Recalcati, che alle relazioni familiari ha dedicato gran parte del suo lavoro: «Lo spettacolo è l'occasione per mostrare le metamorfosi contemporanee della figura materna insieme però a ciò che della madre rimane al di là della storia; la sua funzione fondamentale nel garantire la trasmissione del sentimento della vita; il simbolo di una cura che sa essere ogni volta particolare e mai anonima».

**Piccolo Teatro Strehler**

*dal 15 al 26 gennaio 2020*

**LA COMMEDIA DELLA VANITÀ**

*di Elias Canetti*

*regia Claudio Longhi*

*scene Guia Buzzi*

*costumi Gianluca Sbicca*

*luci Vincenzo Bonaffini*

*video Riccardo Frati*

*con Fausto Russo Alesi, Donatella Allegro, Michele Dell'Utri, Simone Francia, Diana Manea, Eugenio Papalia, Aglaia Pappas, Franca Penone, Simone Tangolo, Jacopo Trebbi (cast in via di definizione)*

*drammaturgo assistente Matteo Salimbeni*

*assistente alla regia Elia Dal Maso*

*preparazione al canto Cristina Renzetti*

*produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione, Teatro di Roma – Teatro Nazionale, Fondazione Teatro della Toscana, LAC Lugano Arte e Cultura*

*nell'ambito del progetto "Elias Canetti. Il secolo preso alla gola"*

Claudio Longhi ha messo in scena Elias Canetti: quasi trenta attori coinvolti per proporre al pubblico italiano il grande autore premio Nobel attraverso una delle sue opere meno conosciute e più attuali. *La commedia della vanità*, scritta fra il 1933 e il 1934, pubblicata nel 1950 e rappresentata per la prima volta nel 1965, descrive un mondo distopico nel quale un governo totalitario stabilisce "per legge" che la vanità è vietata e ogni strumento atto a tenerla in vita eliminato. Sono banditi tutti gli specchi e i produttori degli stessi messi a morte: ma più che l'autocelebrazione, a essere distrutta è l'idea stessa di identità. Che cosa rimane? Un sostrato lessicale intricato e mutevole; parole restituite fedelmente da Canetti così come le ha sentite e raccolte attraverso il meccanismo della "maschera acustica" ovvero la riproposizione del linguaggio senza modifiche o abbellimenti, che si tratti di dialetto, parlata sgrammaticata o, al contrario, aulica.

Nella rilettura di Claudio Longhi, questo coro polifonico ha debordato dal palcoscenico ad investire la platea, restituendo al pubblico tutta l'urgenza e la profondità – ma anche il divertimento – del testo di Canetti. Sullo sfondo l'incubo di una dittatura nascente acclamata a gran voce.

**Piccolo Teatro Grassi**

*27 gennaio 2020*

**I ME CIAMAVA PER NOME: 44.787.**

**Risiera di San Sabba**

*testo e regia Renato Sarti*

*da testimonianze di ex deportati raccolte da Marco Coslovich e Silva Bon per Irsmi FVG*

*con Nicoletta Ramorino, Ernesto Rossi, Renato Sarti, Irene Serini*

*brani musicali Alfredo Lacosegliaz, Moni Ovadia*

*foto e video Miran Hrovatin, Alessio Zerial, Videost, Irsmi FVG*

*si ringrazia Mario Sillani*

*produzione Teatro della Cooperativa*

«Pochi sanno cosa sia stata, in tutto il suo orrore, la Risiera di San Sabba a Trieste, unico lager nazista in Italia munito di forno crematorio (da tremila a cinquemila le vittime). Un colpevole oblio ha soffocato fin dall'immediato dopoguerra le voci, a volte ha inquinato le prove, di quanto accadde poco più di settantacinque anni fa» ha scritto Renato Sarti nelle note di regia.

Lo spettacolo – esempio di teatro-documento: testimonianza, racconto, memoria e monito per il futuro – è tornato in scena in occasione del Giorno della Memoria. Uno spettacolo che si è legato anche al ricordo di Giorgio Strehler, originario di quei luoghi, che nel 1995 partecipò a una lettura scenica proprio all'interno della Risiera. Lo ha ricordato Moni Ovadia, che era tra loro: «Illuminata da un riflettore teatrale, fra le sbarre di una delle celle, baluginava

l'inconfondibile chioma di Giorgio Strehler, la sua possente voce di barcolano, genio del teatro ed irriducibile antifascista incarnava la voce degli internati».

**Piccolo Teatro Strehler**

*dal 28 gennaio al 16 febbraio 2020*

**UN NEMICO DEL POPOLO**

*di Henrik Ibsen*

*traduzione Luigi Squarzina*

*regia Massimo Popolizio*

*con Massimo Popolizio e Maria Paiato*

*e con Tommaso Cardarelli, Francesca Ciocchetti, Martin Chishimba, Maria Laila Fernandez, Paolo Musio, Michele Nani, Francesco Bolo Rossini*

*e con Flavio Francucci, Cosimo Frascella, Duilio Paciello, Francesco Santagada, Gabriele Zecchiarioli*

*scene Marco Rossi*

*costumi Gianluca Sbicca*

*luci Luigi Biondi*

*suono Maurizio Capitini*

*video Lorenzo Bruno e Igor Renzetti*

*produzione Teatro di Roma - Teatro Nazionale*

Dopo il successo di *Ragazzi di vita* di Pier Paolo Pasolini, Massimo Popolizio è tornato al Piccolo con un testo classico fortemente contemporaneo – *Un nemico del popolo* di Henrik Ibsen – ambientandolo non nella Norvegia del 1882, ma in un'immaginary contea americana degli anni Venti. Qui è stato costruito uno stabilimento termale che rappresenta il riscatto per il territorio, offrendo lavoro agli abitanti di un paese depresso economicamente. Ma sorge un conflitto politico e morale che contrappone due fratelli: il medico Thomas Stockmann, interpretato dallo stesso Popolizio, direttore dello stabilimento, e il sindaco Peter Stockmann (Maria Paiato in panni maschili). Thomas scopre che le acque termali sono causa di inquinamento, Peter, politicamente insabbiatore, tenta invano di convincerlo che la sua denuncia porrà fine ai sogni collettivi di benessere. Il racconto è affidato ai personaggi che popolano questa cittadina di provincia, nella quale tutti si conoscono e sembrano vivere in apparente armonia, ma il cui equilibrio sta per essere irrimediabilmente "inquinato", come le acque sulle quali si basa la sua economia e la sua prosperità.

Un testo sulla ricerca della verità, sul consenso popolare e consenso giornalistico. Un'opera che non ha strizzato l'occhio all'attualità ma ne ha indagato i meccanismi con sguardo lucido e spietato.

*Spettacolo che si colloca nella rete artistica "PROGETTO IBSEN – I pilastri della drammaturgia contemporanea" cui aderiscono: Teatro di Roma, Teatro della Toscana, Teatro Stabile di Napoli, Teatro Nazionale di Genova con i titoli "Un Nemico del Popolo - John Gabriel Borkman – Il costruttore Solness".*

**Piccolo Teatro Grassi**

*dal 18 febbraio all'1 marzo 2020*

**SPETTACOLO ANNULLATO dal 23 febbraio 2020**

**SCENE DA FAUST**

*di Johann Wolfgang Goethe*

*versione italiana Fabrizio Sinisi*

*regia e drammaturgia Federico Tiezzi*

*scene e costumi Gregorio Zurla*

*luci Gianni Pollini*

*regista assistente Giovanni Scandella*

*coreografo Thierry Thieû Niang*

*canto Francesca Della Monica*

*con Sandro Lombardi e Marco Foschi*

*e con Dario Battaglia, Alessandro Burzotta, Nicasio Catanese, Valentina Elia, Fonte Fantasia, Francesca Gabucci, Ivan Graziano, Leda Kreider, Luca Tanganelli*

*produzione Teatro Metastasio di Prato, Compagnia Lombardi-Tiezzi*

*in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana/Manifatture Digitali Cinema Prato e Teatro Laboratorio della Toscana/Associazione Teatrale Pistoiese*

**Piccolo Teatro Strehler**

*dal 3 al 15 marzo 2020*

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**I FRATELLI KARAMAZOV**

di Fëdor Dostoevskij

versione teatrale di Glauco Mauri e Matteo Tarasco

regia Matteo Tarasco

scene Francesco Ghisu

costumi Chiara Aversano

musiche Giovanni Zappalorto

con Glauco Mauri, Roberto Sturno

e con (in ordine di entrata) Paolo Lorimer, Pavel Zelinskiy, Luca Terracciano, Laurence Mazzoni, Giulia Galiani, Alice Giroidini

produzione Compagnia Mauri Sturno - Fondazione Teatro della Toscana

**Piccolo Teatro Grassi**

dal 4 al 15 marzo 2020

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**GIACOMINO E MAMMÀ**

tratto da "Conversaciones con Mamà" di Santiago Carlo Oves e Jordi Galceran

traduzione e regia Enrico Ianniello

scene e costumi Barbara Bessi

luci Lucio Sabatino

suono Daghi Rondanini

aiuto regia Costanza Boccardi

direzione tecnica Lello Becchimanzi

direzione di scena Gigi Gregorio Esposito

con Isa Danieli, Enrico Ianniello

produzione Teatri Uniti

**Piccolo Teatro Grassi**

dal 18 al 29 marzo 2020

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**ARSENICO E VECCHI MERLETTI**

di Joseph Kesselring

traduzione Masolino D'Amico

regia Geppy Gleijeses

scene Franco Velchi

costumi Chiara Donato

musiche Matteo D'Amico

artigiano della luce Luigi Ascione

con (in ordine alfabetico) Annamaria Guarnieri, Giulia Lazzarini

con Maria Alberta Navello, Mimmo Mignemi, Paolo Romano, Luigi Tabita

e con Tarcisio Branca, Bruno Crucitti, Francesco Guzzo, Daniele Biagini, Lorenzo Venturini

produzione GITIESSÉ Artisti Riuniti

**Piccolo Teatro Strehler**

dal 18 marzo al 5 aprile 2020

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**DITEGLI SEMPRE DI SÌ**

di Eduardo De Filippo

regia Roberto Andò

scene e luci Gianni Carluccio

costumi Francesca Livia Sartori

con (in ordine di apparizione) Carolina Rosi, Paola Fulciniti, Massimo De Matteo, Edoardo Sorgente, Vincenzo

D'Amato, Gianfelice Imparato, Federica Altamura, Andrea Cloffi, Nicola Di Pinto, Viola Forestiero, Boris De Paola,

Gianni Cannavacciuolo

produzione Elledieffe – La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo, Fondazione Teatro della Toscana

**Piccolo Teatro Grassi**

dal 31 marzo al 5 aprile 2020

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**MARIO E SALEH**

*scritto e diretto da* Saverio La Ruina  
*con* Saverio La Ruina e Chadli Aloui  
*collaborazione alla regia* Cecilia Foti  
*musiche originali* Gianfranco De Franco  
*scene e costumi* Mela Dell'Erba  
*disegno luci* Michele Ambrose  
*audio e luci* Mario Giordano  
*produzione* Scena Verticale  
*con il sostegno di* MIBACT, Regione Calabria  
*in collaborazione con* TMO - Teatro Mediterraneo Occupato di Palermo

**Piccolo Teatro Strehler**

*dal 15 al 30 aprile 2020*

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**JOHN GABRIEL BORKMAN**

*di* Henrik Ibsen  
*regia* Marco Sciaccaluga  
*con* Gabriele Lavia, Laura Marinoni, Federica Di Martino  
Roberto Alinghieri, Giorgia Salarì, Francesco Sferrazza Papa, Roxana Doran  
*scene e costumi* Guido Fiorato  
*musiche* Andrea Nicolini  
*luci* Marco D'Andrea  
*versione italiana* Danilo Macrì  
*produzione* Teatro Nazionale di Genova, Teatro Stabile di Napoli-Teatro Nazionale, Teatro della Toscana-Teatro Nazionale

**Piccolo Teatro Grassi**

*dal 21 al 26 aprile 2020*

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**RADIO CLANDESTINA**

**Roma, le Fosse Ardeatine, la Memoria**

*uno spettacolo di* Ascanio Celestini  
*a partire dal testo di* Alessandro Portelli L'Ordine è già stato eseguito  
*produzione* Fabbrica  
*distribuzione* Mismaonda srl

**Piccolo Teatro Studio Melato**

*dal 5 al 10 maggio 2020*

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**QUANDO LA VITA TI VIENE A TROVARE**

**Dialogo tra Lucrezio e Seneca**

*di* Ivano Dionigi  
*interpretazione e regia* Enzo Vetrano e Stefano Randisi  
*musiche originali* Alessandro Cipriani  
*scene e costumi* Mela Dell'Erba  
*video e luci* Antonio Rinaldi  
*produzione* Emilia Romagna Teatro Fondazione  
*in collaborazione con* Cooperativa Le tre corde-Compagnia Vetrano/Randisi, Ravenna Festival

**Piccolo Teatro Studio Melato**

*dal 12 al 17 maggio 2020*

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**L'AMACA DI DOMANI**

**Considerazioni in pubblico alla presenza di una mucca**

*di e con* Michele Serra  
*regia* Andrea Renzi  
*scene e costumi* Barbara Bessi

*disegno luci* Cesare Accetta  
*immagini video* Alessandro Papa  
*produzione* SPA Live  
*in collaborazione con* Teatri Uniti

**Piccolo Teatro Strehler**

*dal 12 al 17 maggio 2020*

SPETTACOLO ANNULLATO

**I DUE GEMELLI VENEZIANI**

*di* Carlo Goldoni

*regia* Valter Malosti

*cast e collaborazioni artistiche in definizione*

*produzione* Teatro Stabile del Veneto, TPE – Teatro Piemonte Europa, LuganoInScena, Teatro Metastasio di Prato

**Piccolo Teatro Grassi**

*dal 19 al 31 maggio 2020*

SPETTACOLO ANNULLATO

**L'ANIMA BUONA DEL SEZUAN**

*di* Bertolt Brecht

*traduzione* Roberto Menin

*progetto, elaborazione drammaturgica* Elena Bucci, Marco Sgrosso

*regia* Elena Bucci *con la collaborazione di* Marco Sgrosso

*con* Elena Bucci, Marco Sgrosso, Maurizio Cardillo, Andrea de Luca, Nicoletta Fabbri, Federico Manfredi, Francesca Pica, Valerio Pietrovita, Marta Pizzigallo

*disegno luci* Loredana Oddone

*musiche originali eseguite dal vivo* Christian Ravaglioli

*cura e drammaturgia del suono* Raffaele Bassetti

*supervisione ai costumi* Ursula Patzak *in collaborazione con* Elena Bucci

*scene e maschere* Stefano Perocco di Meduna

*coproduzione* Centro Teatrale Bresciano / Emilia Romagna Teatro

*collaborazione artistica* Le Belle Bandiere

**Piccolo Teatro Studio Melato**

*dal 21 al 31 maggio 2020*

SPETTACOLO ANNULLATO

**IL COMANDANTE DELLE CAUSE PERSE**

**(dall'Iliade alle guerre del Fútbol)**

*di e con* Paolo Rossi

*tratto da un sogno realmente accaduto e riscritto da lui medesimo con gli esseri umani incontrati per strada, in centro o in periferia, all'osteria, dormendo nell'aldilà, al cinema Bianchini o allo stadio e così via andare*

*con sul palco tre saltimbanchi senza ruolo predeterminato; uno, Paolo Rossi in persona e in gran forma, poi due*

*musicanti pure commedianti; Emanuele Dell'Aquila e Alex Orciari*

*scenografia non c'è, o meglio c'è quel che c'è e avanza pure*

*musica originale anzichè, composta dal vivo, se ha voglia, dal maestro Emanuele Dell'Aquila*

*regia* Renato Sarti

*produzione* Verdiana

**Piccolo Teatro Grassi**

*dal 4 al 14 giugno 2020*

SPETTACOLO ANNULLATO

**PINOCCHIO**

*da un'idea di* Eugenio Monti Colla

*tratto da* "Le avventure di Pinocchio" *di* Carlo Collodi

*musica* Danilo Lorenzini

*scene e luci* Franco Citterio

*costumi* Cecilia di Marco e Maria Grazia Citterio *realizzati dalla* Sartoria della Compagnia

*marionettisti* Franco Citterio, Maria Grazia Citterio, Piero Corbella, Camillo Cosulich, Debora Coviello, Carlo Decio,

Cecilia Di Marco, Tiziano Marcolegio, Pietro Monti, Giovanni Schiavolin, Paolo Sette

*direzione tecnica* Tiziano Marcolegio

regia Franco Citterio e Giovanni Schiavolin  
ASSOCIAZIONE GRUPPORIANI – MILANO  
Comune di Milano – Teatro Convenzionato  
NEXT Laboratorio delle Idee – Regione Lombardia

**Piccolo Teatro Grassi**

dal 15 al 21 giugno 2020

PROGETTO ANNULLATO

**PUGLIA SHOWCASE**

*Un progetto della Regione Puglia*

*ideato e realizzato dal Teatro Pubblico Pugliese*

*finanziato nell'ambito delle FSC 2014-2020 "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale" Progetto "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale"*

**Piccolo Teatro Grassi**

dal 6 al 17 ottobre 2020

**CON IL VOSTRO IRRIDENTE SILENZIO**

**Studio sulle lettere dalla prigionia e sul memoriale di Aldo Moro**

*ideazione, drammaturgia e interpretazione Fabrizio Gifuni*

*si ringraziano*

*Nicola Lagioia e il Salone internazionale del Libro di Torino,*

*Christian Raimo per la collaborazione,*

*Francesca Maria Biscione e Miguel Gotor per la consulenza storica*

Aldo Moro, durante la prigionia, parla, ricorda, scrive, risponde, interroga, confessa, accusa, si congeda. Moltiplica le parole su carta: scrive lettere, si rivolge ai familiari, agli amici, ai colleghi di partito, ai rappresentanti delle istituzioni; annota brevi disposizioni testamentarie. E insieme compone un lungo testo politico, storico, personale - il cosiddetto memoriale - partendo dalle domande poste dai suoi carcerieri.

Le lettere e il memoriale sono le ultime parole di Moro, l'insieme delle carte scritte nei 55 giorni della sua prigionia: quelle ritrovate o, meglio, quelle fino a noi pervenute. Un fiume di parole inarrestabile che si cercò subito di arginare, silenziare, mistificare, irridere. Moro non è Moro, veniva detto.

La stampa, in modo pressoché unanime, martellò l'opinione pubblica sconfessando le sue parole, mentre Moro urlava dal carcere il proprio sdegno per quest'ulteriore crudele tortura.

A distanza di quarant'anni, il destino di queste carte non è molto cambiato. Poche persone le hanno davvero lette, molti hanno scelto di dimenticarle.

I corpi a cui non riusciamo a dare degna sepoltura tornano però periodicamente a far sentire la propria voce. Le lettere e il memoriale sono oggi due presenze fantasmatiche, il corpo di Moro è lo spettro che ancora occupa il palcoscenico della nostra storia di ombre.

Dopo aver lavorato sui testi pubblici e privati di Carlo Emilio Gadda e Pier Paolo Pasolini, in due spettacoli struggenti e feroci, riannodando una lacerante antibiografia della nazione, Fabrizio Gifuni attraverso un doloroso e ostinato lavoro di drammaturgia si è confrontato con lo scritto più scabro e nudo della storia d'Italia.

**Piccolo Teatro Studio Melato**

dal 9 al 18 ottobre 2020

**TU ES LIBRE**

*di Francesca Garolla*

*regia Renzo Martinelli*

*con Viola Graziosi, Paolo Lorimer, Maria Caggianelli Villani, Maziar Firouzi, Francesca Garolla, Francesca Osso*

*luci Mattia De Pace, suono Giuseppe Ielasi, disegno sonoro Fabio Cinicola*

*progettazione scenica Renzo Martinelli*

*assistente alla regia Michele Ciardulli*

*produzione Teatro i*

con il sostegno di Fabulamundi Playwriting Europe – Beyond Borders? e NEXT – Laboratorio delle idee per la produzione e la distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo – ed. 2017 / 2018

Testo segnalato dalla Comédie Française e finalista al Premio Riccione per il Teatro

Création réalisée dans le cadre des Résidences de la Chartreuse de Villeneuve lez Avignon, Programme Odyssée – ACCR, avec le soutien du Ministère de la culture et de la communication

e con il sostegno del progetto DE.MO. - Movin'Up seconda sessione 2015 e del PREMIO SPECIALE DE.MO./MOVIN'UP per il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - GAL - Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani

Il testo *Tu es libre* è edito da Cue Press (2017)

Haner se n'è andata e nessuno ha capito perché. Ha lasciato la sua patria, la Francia, ed è partita per la Siria dove ha raggiunto Daesh (in Italia Isis) e aderito a un sistema sociale, culturale, etico del tutto differente da quello occidentale. Haner non ha origini mediorientali, non è un'immigrata, non è un'emarginata, non è stata manipolata e non è pazza, ma ha deciso di unirsi a un gruppo di combattenti diventando una foreign fighter.

Il testo di Francesca Garolla (in scena nel ruolo di se stessa, ovvero l'autrice) messo in scena da Renzo Martinelli, ha presentato una riflessione sulla libertà di scelta. Una libertà che si è mostrata in tutta la sua violenza.

Ma quanta e quale libertà siamo capaci di tollerare? Una domanda – senza una risposta definitiva – che si è riverberata nelle parole dei protagonisti dello spettacolo: la madre, il padre, un innamorato e un'amica di Haner tentano di dare un SENSO alla sua storia. Frammenti di ricordi, di sentimenti, di impressioni che hanno contribuito a comporre un quadro umano complesso, e che hanno condotto a un'unica conclusione: la comprensione deriva dall'accettazione e dal rispetto dell'altro. Prendendo coscienza che la libertà di Haner era così totale e assoluta da poter essere definita "oscena".

#### **Piccolo Teatro Strehler**

dal 13 al 25 ottobre 2020

#### **PANE O LIBERTÀ**

di e con Paolo Rossi

musiche dal vivo Emanuele Dell'Aquila, Alex Orciari, Stefano Bemi

coproduzione Teatro Stabile di Bolzano / Teatro Stabile del Veneto

Anticipato dalle recite estive al Chiostro e nei municipi milanesi, Paolo Rossi è tornato allo Strehler con *Pane o Libertà*, spettacolo nato nel periodo di lockdown che ha unito sapientemente stand up, commedia dell'arte e commedia greca. Rossi, accompagnato in scena dalla band degli *Anciens Prodiges* composta da Emanuele Dell'Aquila, Stefano Bemi e Alex Orciari, ha proposto una forma di teatro capace di incantare il pubblico e di stare in ascolto, di vivere e adattarsi alle sue reazioni, sera dopo sera, giorno dopo giorno. Un teatro di emergenza che si è riappropriato del ruolo di contastorie per dare conforto agli spettatori «Vorrei fare qualcosa che dia al mio essere comico una via di fuga verso il teatro sociale, nella poesia del buffo e della magia».

Agile, dirimpante, sfuggente alle definizioni di genere e duttile nell'allestimento scenico, *Pane o Libertà* ha mescolato la figura del primo Arlecchino, quello che possedeva il biglietto di andata e ritorno per l'Aldilà, a quella che fu poi una delle sue evoluzioni come intrattenitore popolare capace di spaziare dalle stalle al cabaret.

#### **Piccolo Teatro Grassi**

dal 21 ottobre al 1° novembre 2020

#### **SPETTACOLO ANNULLATO**

#### **THE RED LION**

di Patrick Marber

traduzione Marco Casazza, adattamento Andrej Longo

regia e colonna sonora Marcello Cotugno

aiuto regia Martina Gargiulo

scene Luigi Ferrigno

costumi Anna Verde

luci Pasquale Mari

suono Daghi Rondanini

con Nello Mascia, Andrea Renzi, Simone Mazzella

coproduzione La Pirandelliana/Teatri Uniti

#### **Piccolo Teatro Studio Melato**

dal 27 ottobre al 1° novembre 2020

#### **SPETTACOLO ANNULLATO**

#### **L'AMACA DI DOMANI**

Considerazioni in pubblico alla presenza di una mucca

di e con Michele Serra

regia Andrea Renzi

scene e costumi Barbara Bessi

disegno luci Cesare Accetta

immagini video Alessandro Papa

aiuto regia Luca Taiuti

produzione SPA Live

*in collaborazione con Teatri Uniti*

**Piccolo Teatro Strehler**

dal 28 ottobre all'8 novembre 2020

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**LA NOTTE DELL'INNOMINATO**

*da* Alessandro Manzoni

*regia e adattamento* Daniele Salvo

*con* Eros Pagni

*e con* Gianluigi Fogacci, Valentina Violo, Simone Ciampi

*scene* Alessandro Chiti

*costumi* Daniele Gelsi

*luci* Cesare Agoni

*musiche* Patrizio Maria D'Artista

*videoproiezioni a cura di* Michele Salvezza

*produzione* Centro Teatrale Bresciano e Teatro de Gli Incamminati

**Piccolo Teatro Grassi**

dal 3 all'8 novembre 2020

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**TAVOLA TAVOLA, CHiodo CHiodo...**

*un progetto di* Lino Musella e Tommaso De Filippo

*tratto da appunti, corrispondenze e carteggi di* Eduardo De Filippo

*uno spettacolo di e con* Lino Musella

*musiche dal vivo* Marco Vidino

*scene* Paola Castrignanò

*disegno luci* Pietro Sperduti

*suono* Marco D'Ambrosio

*ricerca storica* Maria Procino

*collaborazione alla drammaturgia* Antonio Piccolo

*assistente alla regia* Melissa Di Genova

*costumi* Sara Marino

*produzione* ELLEDIEFFE e Teatro di Napoli – Teatro Nazionale

**Piccolo Teatro Grassi**

dal 10 al 19 novembre 2020

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**LA VEDOVA SOCRATE**

*di* Franca Valeri

*liberamente ispirato a "La morte di Socrate" di* Friedrich Dürrenmatt

*per gentile concessione di* Diogenes Verlag AG

*regia* Stefania Bonfadelli

*con* Lella Costa

*produzione* Centro Teatrale Bresciano

*progetto a cura di* Mismaonda

**Piccolo Teatro Strehler**

dal 24 novembre al 3 dicembre 2020

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**FURORE**

*dal romanzo di* John Steinbeck

*ideazione e voce* Massimo Popolizio

*adattamento* Emanuele Trevi

*musiche eseguite dal vivo da* Giovanni Lo Cascio

*suono* Alessandro Saviozzi

*luci* Carlo Pediani

*assistente alla regia* Giacomo Bisordi

*creazioni video* Igor Renzetti e Lorenzo Bruno

*produzione* Compagnia Umberto Orsini – Teatro di Roma-Teatro Nazionale



**Piccolo Teatro Grassi**

dal 25 novembre al 6 dicembre 2020

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**MAGGIO '43**

*di e con* Davide Enia

*musiche in scena* Giulio Barocchieri

*produzione* Fondazione Sipario Toscana

Accademia Perduta / Romagna Teatri

**Piccolo Teatro Grassi**

dal 9 al 20 dicembre 2020

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**COPPIA APERTA, QUASI SPALANCATA**

*di* Dario Fo e Franca Rame

*regia* Renato Sarti

*scene e costumi* Carlo Sala

*musiche* Carlo Boccadoro

*disegno luci* Luca Grimaldi

*con* Alessandra Faiella e Valerio Bongiorno

*produzione* Teatro della Cooperativa

**Piccolo Teatro Grassi**

dal 29 dicembre 2020 al 10 gennaio 2021

**SPETTACOLO ANNULLATO**

**PINOCCHIO**

*fiaba tratta dal romanzo* "Le avventure di Pinocchio" di Carlo Collodi

*riduzione per marionette su appunti di* Eugenio Monti Colla

*musica originale* Danilo Lorenzini

*sculture, scene e luci* Franco Citterio

*costumi* Cecilia Di Marco e Maria Grazia Citterio realizzati dalla Sartoria della Compagnia

*marionettisti* Franco Citterio, Maria Grazia Citterio, Piero Corbella, Camillo Cosulich, Debora Coviello, Carlo Decio,

Cecilia Di Marco, Tiziano Marcollegio, Pietro Monti, Giovanni Schiavolin, Paolo Sette; apprendiste *marionettiste*

Veronica Lattuada, Michela Mantegazza

*voci recitanti* Loredana Alfieri, Marco Balbi, Roberto Carusi, Maria Grazia Citterio, Piero Corbella, Carlo Decio, Teresa

Martino, Lisa Mazzotti, Riccardo Peroni, Roberto Pompili, Gianni Quillico, Franco Sangermano, Giovanni Schiavolin,

Lorenzo Schiavolin, Paolo Sette

*coordinamento voci* Lisa Mazzotti, *coordinamento musicale* Danilo Lorenzini e Luca Volontè

*Edizioni musicali* Fiando Musica

Fiando Ensemble: Riccardo Acciarino, Francesca Gelfi: clarinetti; Francesco Albertini, Alfredo Altomare: fagotto;

Daniele Moretto: tromba; Luca Esposito: pianoforte; Alessandro Giulini: fisarmonica; Andrea Tempesta: chitarra;

Daniele Sozzani Desperati: direttore

Paolo Sportelli, tecnico di registrazione presso "Il borgo della Musica"

*direzione tecnica* Tiziano Marcollegio

*regia* Franco Citterio e Giovanni Schiavolin

*produzione* ASSOCIAZIONE GRUPPORIANI – MILANO

Comune di Milano – Teatro Convenzionato

NEXT Laboratorio delle idee – Regione Lombardia

**Collaborazioni**

**Piccolo Teatro Grassi**

dal 6 al 10 aprile 2020

**MANIFESTAZIONE ANNULLATA**

**MILANO PER GABER**

*in collaborazione con* Fondazione Gaber

**Chiostro Nina Vinchi e Teatro Grassi**

dall' 11 al 20 settembre 2020

**TRAMEDAUTORE – FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE DRAMMATURGIE**

**XX EDIZIONE – CITTADINI SENZA STATO**

a cura di Outis in collaborazione con mare culturale urbano | Ludwig – Officina di Linguaggi Contemporanei

Giunto alla ventesima edizione, *Tramedautore* ha proposto un attraversamento delle drammaturgie italiane degli ultimi decenni. Focalizzato sull'Italia, il Festival ha previsto anche una sezione internazionale, *Testimonianze*, con brevi testi inediti di autori tra cui Albert Ostermaier e Rafael Spregelburd.

«Crediamo ancora – hanno spiegato gli organizzatori – che il teatro possa essere luogo di metabolizzazione del contemporaneo, strumento di conoscenza, leva di crescita di una comunità che vorremmo sempre più eterogenea e inclusiva; crediamo ancora che il teatro possa avere una funzione politica nella sua costruzione di consapevolezza collettiva. Da queste riflessioni nasce il desiderio e il dovere di indagare una condizione che sentiamo molto viva e drammaticamente attuale: i cittadini senza stato. Cittadini senza stato sono tutti i popoli che si sono ritrovati violentemente senza una casa e si sono distribuiti forzatamente in giro per il mondo. Cittadini senza stato sono i ragazzi e le ragazze che scelgono di cercare fortuna altrove perché nel loro paese non hanno la speranza di crescere e di poter mettere a valore le loro competenze. Cittadini senza stato sono i popoli che subiscono e fuggono da guerre fratricide. Cittadini senza stato sono tutte le persone abbandonate a loro stesse nelle nostre periferie». La rassegna si è aperta con un testo di Antonio Tarantino, autore di riferimento della drammaturgia italiana, scomparso da poche settimane. Estremamente variegato, per argomenti, età e background culturale, il panorama dei drammaturghi e autori coinvolti, tra cui Gian Maria Cervò e i russi Fratelli Presnyakov, Michela Lucenti e Balletto Civile, Lucia Mallardi, Davide Pascarella, Sonia Antinori, Silvia Rigon, Luana Rondinelli.

**Piccolo Teatro Grassi**

dal 17 al 21 novembre 2020

**MANIFESTAZIONE ANNULLATA**

**NEXT – Laboratorio delle idee**

*Laboratorio di idee per la produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo, ideato e promosso da Regione Lombardia, in collaborazione con Fondazione Cariplo.*

**Piccolo Teatro Strehler**

dal 20 gennaio al 20 aprile 2020

**MANIFESTAZIONE ANNULLATA**

**JAZZ AL PICCOLO – ORCHESTRA SENZA CONFINI**

**XXII edizione**

con la Civica Jazz Band

solisti Emilio Soana (*tromba*), Andrea Andreoli (*trombone*), Giulio Visibelli (*sassofoni e flauto*), Marco Vaggi (*contrabbasso*), Tony Arco (*batteria*)

e gli studenti dei Civici Corsi di Jazz della Civica Scuola di Musica C. Abbado di Milano

direttore musicale Enrico Intra

direttore artistico Maurizio Franco

introduzione ai concerti a cura di Maurizio Franco

**Piccolo Teatro Studio Melato**

17 febbraio 2020

**CONCERTO ANNULLATO**

**LAVERDI ALLO STUDIO – XX secolo**

Arnold Schönberg – Concerto per pianoforte op.42

Bruno Maderna – Giardino Religioso

pianoforte Pina Napolitano

direttore Pietro Borgonovo

**Piccolo Teatro Studio Melato**

23 marzo 2020

**CONCERTO ANNULLATO**

**LAVERDI ALLO STUDIO – XXI secolo**

Gabriele Manca – Concerto per violino

Giovanni Bonato – Where the whole Universe dwells

violino Fulvio Luciani

direttore Francesco Bossaglia

**Piccolo Teatro Strehler**

*dal 7 al 10 maggio 2020*

SPETTACOLO ANNULLATO

**SCUOLA DI BALLO DELL'ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA**

*diretta da Maurizio Vanadia*

**Piccolo Teatro Strehler**

**Piccolo Teatro Studio Melato**

*Dal 17 e 20 settembre 2020*

**FESTIVAL MIX MILANO**

Il Festival Mix Milano di Cinema Gaylesbico e Queer Culture è tornato al Piccolo Teatro in una versione "ibrida", "fisica" e digitale, con proiezioni al Teatro Strehler e al Teatro Studio, negli spazi di Palazzo Reale, in collaborazione con Arianteo, e su piattaforma digitale Mymovies.

22 novembre 2020

**MILANO FLAMENCO FESTIVAL**

SPETTACOLO ANNULLATO

**RAYUELA**

Prima Nazionale

Compagnia Marco Flores

*coreografia e ballo* Marco Flores

*musica originale, chitarra* Alfredo Lagos

*canto* David Lagos

*regia e drammaturgia* Francisco López

*consulenza coreografica, coreografa ospite* Olga Pericet

*un evento di* PuntoFlamenco AC

*con la direzione artistica di* Maria Rosaria Mottola

*e il sostegno di* Ministero de Cultura y Deporte de España – Instituto Nacional de las Artes Escénica y la Música (INAEM)

**Piccolo Teatro Strehler**

*dal 13 al 23 dicembre 2020*

SPETTACOLO ANNULLATO

**CENERENTOLA**

*coreografia* Frédéric Olivieri, *musica* Sergej Prokof'ev

*scene* Angelo Sala, *costumi* Maria Chiara Donato

*luci* Andrea Giretti

*Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala*

*Una commissione Fondazione Bracco*

Milano, 14 giugno 2021

Il Direttore  
Prof. Claudio Longhi





## **Bilancio al 31/12/2020**

**Consiglio di Amministrazione  
del 22 giugno 2021**

**FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA**

Sede in VIA ROVELLO 2 – 20121 MILANO

**Bilancio al 31/12/2020**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2020	31/12/2019
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.752	56.506
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	117.528
7) Altre	0	110.652
	<u>30.752</u>	<u>284.686</u>
<i>II. Materiali</i>		
2) Impianti e macchinari	180.273	252.646
3) Attrezzature industriali e commerciali	121.446	145.167
4) Altri beni	160.024	65.497
	<u>461.743</u>	<u>463.310</u>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>492.495</b>	<b>747.996</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	620.551	835.758
- oltre l'esercizio	<u>0</u>	<u>0</u>
	620.551	835.758
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	426.944	660.497
- oltre l'esercizio	<u>5.202</u>	<u>0</u>
	432.146	660.497
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	5.699.081	3.921.033
- oltre l'esercizio	<u>78.431</u>	<u>80.512</u>
	5.777.512	4.001.545
	<u>6.830.209</u>	<u>5.497.800</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	505.858	2.442.224
3) Denaro e valori in cassa	10.587	9.158
	<u>516.445</u>	<u>2.451.382</u>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>7.346.654</b>	<b>7.949.182</b>

<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>85.082</b>	<b>70.052</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>7.924.231</b>	<b>8.767.230</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	1.627.600	1.627.600
<i>VI. Altre riserve</i>		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	4.743	4.743
Riserva per conversione EURO	1	1
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)
	<hr/>	<hr/>
	4.745	4.743
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	48	30
IX. Utile d'esercizio	20	19
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.632.413</b>	<b>1.632.392</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) Altri	530.920	29.397
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>530.920</b>	<b>29.397</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>525.196</b>	<b>641.854</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) <i>Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	389.781	0
- oltre l'esercizio	0	0
	<hr/>	<hr/>
	389.781	0
5) <i>Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio	50.140	59.010
- oltre l'esercizio	26.791	76.931
	<hr/>	<hr/>
	76.931	135.941
7) <i>Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	1.710.232	2.254.635
- oltre l'esercizio	0	0
	<hr/>	<hr/>
	1.710.232	2.254.635
12) <i>Tributari</i>		
- entro l'esercizio	273.320	279.150
- oltre l'esercizio	0	0
	<hr/>	<hr/>
	273.320	279.150
13) <i>Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	359.159	383.138
- oltre l'esercizio	0	0
	<hr/>	<hr/>
	359.159	383.138

FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA

14) Altri debiti			
- entro l'esercizio	2.018.631		2.961.165
- oltre l'esercizio	<u>0</u>		<u>0</u>
		2.018.631	2.961.165
<b>Totale debiti</b>	<b>4.828.054</b>		<b>6.014.029</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>407.648</b>		<b>449.558</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>7.924.231</b>		<b>8.767.230</b>
<b>Conto economico</b>		<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.514.499	6.913.091
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	117.528
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
a) Vari	547.197		639.362
b) Contributi in conto esercizio	12.869.424		12.758.897
		<u>13.416.621</u>	<u>13.398.259</u>
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>15.931.120</b>	<b>20.428.878</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		382.453	693.216
7) Per servizi		6.133.040	9.861.803
8) Per godimento di beni di terzi		244.590	227.277
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	5.391.733		6.077.973
b) Oneri sociali	1.672.659		1.857.146
c) Trattamento di fine rapporto	<u>339.093</u>		<u>334.305</u>
		7.403.485	8.269.424
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	261.934		770.304
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	148.546		169.989
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	41.713		0
		<u>452.193</u>	<u>940.293</u>
12) Accantonamento per rischi		39.305	
14) Oneri diversi di gestione		1.184.355	379.839
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>15.839.421</b>	<b>20.371.852</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>91.699</b>	<b>57.026</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti altri	<u>23</u>		<u>3.435</u>
		23	3.435

17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>			
altri	26.403		54.537
		26.403	54.537
17 bis) Utili e perdite su cambi		(268)	(110)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(26.648)</b>	<b>(51.212)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>65.051</b>		<b>5.814</b>
20) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) <i>Imposte correnti</i>	65.031		5.795
		65.031	5.795
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>20</b>	<b>19</b>





# **Rendiconto finanziario al 31/12/2020**

**Consiglio di Amministrazione  
del 22 giugno 2021**

**FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA**

Sede in VIA ROVELLO, 2 - 20121 MILANO

**Rendiconto finanziario al 31/12/2020**

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	20	19
Imposte sul reddito	65.031	5.795
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	26.380	51.102
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	<b>91.431</b>	<b>56.916</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	850.180	334.305
Ammortamenti delle immobilizzazioni	410.480	940.293
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	9.563	
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.270.223</b>	<b>1.274.598</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.361.654</b>	<b>1.331.514</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	215.207	71.132
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(544.403)	326.681
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(15.030)	18.750
Incremento/(decremento) del ratei e risconti passivi	(41.910)	237.441
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.828.507)	2.667.692
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(3.214.643)</b>	<b>3.321.696</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(1.852.989)</b>	<b>4.653.210</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(26.380)	(51.102)
(Imposte sul reddito pagate)	243.517	(85.047)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(474.878)	(361.161)

Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(257.741)	(497.310)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>(2.110.730)</b>	<b>4.155.900</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	(146.978)	(76.375)
(Investimenti)	(146.978)	(76.375)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(8.000)	(165.878)
(Investimenti)	(125.528)	(218.022)
Disinvestimenti	117.528	52.144
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(154.978)</b>	<b>(242.253)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	389.781	(1.418.432)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(59.010)	(49.992)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	1	1
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>330.772</b>	<b>(1.468.423)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>(1.934.936)</b>	<b>2.445.224</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.442.224	
Assegni		
Danaro e valori in cassa	9.158	6.158
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.451.382	6.158
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	505.858	2.442.224
Assegni		
Danaro e valori in cassa	10.587	9.158
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	516.445	2.451.382



# **Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2020**

**Consiglio di Amministrazione  
del 22 giugno 2021**

## FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA

Sede in VIA ROVELLO, 2 - 20121 MILANO

### Nota integrativa al bilancio al 31/12/2020

#### Nota Integrativa, parte iniziale

##### Premessa

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rileva i dati economici e finanziari nel periodo da gennaio ad agosto 2020 della stagione teatrale 2019/2020 e, nel periodo da settembre a dicembre 2020, riferito alla stagione teatrale 2020/2021.

##### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Le prospettive economiche mondiali per il 2020 sono state gravemente compromesse dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 ufficialmente riconosciuta quale *pandemia*, in considerazione dei livelli di diffusione e gravità raggiunti, in data 11 marzo 2020 dall'Organizzazione mondiale della sanità.

L'intero sistema economico globale è stato conseguentemente compromesso dalle prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica quali ad esempio l'interruzione di buona parte delle attività produttive, le limitazioni nel commercio e nella mobilità delle persone.

Si rinvia espressamente alla relazione del Direttore per l'illustrazione degli aspetti gestionali ed organizzativi nonché per il contesto istituzionale di riferimento.

Nella nota integrativa che segue sono analizzati gli aspetti economici relativi all'esercizio in esame.

##### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella relazione alla gestione il Direttore illustra la situazione alla data della redazione della presente relazione e le iniziative intraprese dalla Fondazione per l'adeguamento all'emergenza epidemiologico SARS Covid-19, tuttora in corso.

##### Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di patrimonio netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

##### Criteri di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del C.c. si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Il bilancio, pur in presenza della rilevante incertezza determinata dalla pandemia, è stato predisposto nel presupposto del

funzionamento e della continuità aziendale tenuto conto delle misure prese per limitare gli impatti negativi della pandemia e delle prospettive future.

#### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2426, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni di partita.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Le specifiche sezioni della Nota Integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

#### **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento e nella Relazione alla gestione.

#### **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020)

#### **Immateriali**

I costi con utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti ed il loro piano di ammortamento è definito in coerenza con la durata residua di utilizzo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento. In particolare l'avviamento dei marchi, in considerazione della storicità degli stessi, è ammortizzato sulla scorta di una utilità economica stimata in 18 anni.

I diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno, riferiti in particolare allo sviluppo di software gestionali di rapida evoluzione tecnologica, sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione.

Le miglione su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del relativo contratto.

#### **Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. La Fondazione non ha applicato la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione ed alla durata economico-tecnica dei cespiti, secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto essere ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti termotecnici ed elettrici: 10%
- impianti e macchinari: 19%
- impianto fotovoltaico: 9%
- attrezzature industriali e commerciali: 15,50%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

I beni di costo unitario inferiore a € 516,46 sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e del relativo ammortamento.

#### **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

#### **Crediti tributari e attività per imposte anticipate**

La voce crediti tributari accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le attività per imposte anticipate, come negli esercizi precedenti, non sono state prudentemente rilevate.

Non sono state iscritte imposte anticipate né derivanti dalle perdite fiscali, né derivanti da variazioni temporanee in aumento del reddito. Di conseguenza, non sono stati rilevati in bilancio gli importi relativi ai reversal degli esercizi precedenti, che hanno generato l'opposta variazione in sede di dichiarazione dei redditi dell'esercizio stesso.

#### **Debiti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza senza procedere alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai

sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

#### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

#### Riconoscimento ricavi

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza. In particolare, i componenti positivi di reddito sono composti da:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: riguardano principalmente le vendite di biglietti e abbonamenti per rappresentazioni teatrali, i corrispettivi per gli spettacoli in tournée nonché i ricavi derivanti da attività di affitto sale e vendita spazi pubblicitari.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: sono composti dai costi di allestimento di nuovi spettacoli la cui ripresa è prevista nelle stagioni successive.

Altri ricavi e proventi: sono composti principalmente dai contributi in conto esercizio erogati dal Ministero della Cultura, dai Membri della Fondazione e da altri finanziatori, e dai recuperi di spese generali e di costi delle lavorazioni dei laboratori di scenografia e di sartoria riaddebitati a soggetti terzi.

#### Altre informazioni

La Fondazione, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento di "Contribuente solidale" previsto dall'articolo 71 comma 1 e nell'articolo 37 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (decreto "Cura Italia") avendo versato nei termini ordinari le imposte individuate dagli articoli 61 e 62 dello stesso decreto senza usufruire dei termini di sospensione previsti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 3 del Decreto Legge 18/2020 e successive modifiche la Fondazione si è avvalsa del maggior termine per l'approvazione del Bilancio.

#### Nota integrativa, attivo

##### Immobilizzazioni

##### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
30.752	284.686	(253.934)

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo				140.717		117.528	1.412.215	1.670.460
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				84.211			1.301.563	1.385.774
Svalutazioni								
Valore di bilancio				56.506		117.528	110.652	284.686
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								



Incrementi per acquisizioni			8.000		117.528	125.528
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				117.528		117.528
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio			33.754		228.180	261.934
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
<b>Totale variazioni</b>			<b>(25.754)</b>	<b>(117.528)</b>	<b>(110.652)</b>	<b>(253.934)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo			148.717		1.529.743	1.678.460
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			117.965		1.529.743	1.647.708
Svalutazioni						
<b>Valore di bilancio</b>			<b>30.752</b>			<b>30.752</b>

Il dettaglio della composizione e della movimentazione dei costi pluriennali, iscritti con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, viene esposto nella seguente tabella:

	COSTO STORICO	F.DO AMM. al 31/12/19	VALORE NETTO al 31/12/19	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				F.DO AMM. al 31/12/20	VALORE NETTO al 31/12/20
				Acquis.	Decrem.	%	Amm.		
<b>Immobilizzazioni immateriali in corso</b>									
"Misericordia"	117.528	0	117.528	0	117.528		0	0	0
<b>Totale</b>	<b>117.528</b>	<b>0</b>	<b>117.528</b>	<b>0</b>	<b>117.528</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Concessioni, licenze, marchi</b>									
Software	18.585	18.585	0	8.000	0	33,33%	2.666	21.251	5.334
Software per amministrazione	112.064	60.330	51.734	0	0	33,33%	30.636	90.965	21.099
Marchi	10.068	5.296	4.772	0	0	5,56%	452	5.748	4.320
<b>Totale</b>	<b>140.717</b>	<b>84.211</b>	<b>56.506</b>	<b>8.000</b>	<b>0</b>		<b>33.754</b>	<b>117.964</b>	<b>30.752</b>
<b>Costi pluriennali per allestimento spettacoli</b>									
"Cuore di cane"	52.144	52.144	0	0	0	100,00%	0	52.144	0
"Bestie di scena"	339.241	339.241	0	0	0	33,34%	0	339.241	0
"Freud o l'interpretazione dei sogni"	688.940	688.940	0	0	0	66,67%	0	688.940	0
"La tragedia del vendicatore"	331.889	221.237	110.652	0	0	33,34%	110.652	331.889	0
"Misericordia"	0	0	0	117.528	0	100,00%	117.528	117.528	0
	<b>1.412.215</b>	<b>1.301.563</b>	<b>110.652</b>	<b>117.528</b>	<b>0</b>		<b>228.180</b>	<b>1.529.742</b>	<b>0</b>
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.670.460</b>	<b>1.385.774</b>	<b>284.686</b>	<b>125.528</b>	<b>117.528</b>		<b>261.934</b>	<b>1.647.708</b>	<b>30.752</b>

I costi di allestimento sostenuti nell'esercizio precedente per la produzione "Misericordia", scritto e diretto da Emma Dante, che ha debuttato nel gennaio 2020 e che rappresentano la voce iniziale delle immobilizzazioni immateriali in corso per € 117.528, sono stati completamente posti a carico dell'esercizio 2020.

La voce concessioni, licenze, marchi ha registrato un incremento di € 8.000 riferito all'acquisto delle licenze triennali per il software applicativo Autodesk AutoCAD ad uso dell'Ufficio Tecnico.

Il valore netto complessivo della voce risulta pari a € 30.752, al netto della quota di ammortamento dell'anno per complessivi € 33.754.

La voce costi pluriennali è composta dalla capitalizzazione dei costi di allestimento delle produzioni per le quali sussiste ragionevole certezza di una loro riproposizione. Principalmente a causa delle incertezze indotte dall'emergenza sanitaria SARS Covid-19 la Fondazione non ha proceduto alla capitalizzazione di alcun nuovo costo di allestimento. I costi per la produzione "Misericordia", parzialmente già allestita nel corso del 2019 come descritto in precedenza sono stati ammortizzati totalmente nell'esercizio 2020 non essendo prevista alcuna ripresa nelle prossime stagioni. Il piano di ammortamento della produzione "La tragedia del vendicatore" non ha invece subito modifiche.

I decrementi corrispondono alle quote di ammortamento dell'esercizio, comprendenti anche quelle degli spettacoli allestiti e capitalizzati nelle stagioni precedenti, e ammontano complessivamente a € 228.180.

I costi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali sono correlati ad un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

#### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
461.743	463.310	(1.567)

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo		1.856.410	1.089.151	574.446		3.520.007
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.603.764	943.984	508.949		3.056.697
Svalutazioni						
Valore di bilancio		252.646	145.167	65.497		463.310
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni		2.789	13.946	130.243		146.978
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						

Ammortamento dell'esercizio	75.162	37.667	35.716	148.546
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	(72.373)	(23.721)	94.527	(1.567)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	1.859.199	1.103.098	703.672	3.665.969
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.678.926	981.652	543.648	3.204.226
Svalutazioni				
Valore di bilancio	180.273	121.446	160.024	461.743

La voce impianti e macchinari si è incrementata per il solo acquisto di un'apparecchiatura mixer per la fonica del valore di € 2.789. Non si rilevano dismissioni.

Gli incrementi della voce attrezzature, pari a complessivi € 13.946, dei quali € 130 per beni di valore unitario inferiore a € 516,46, riguardano attrezzature tecniche in uso ai Laboratori del Teatro ed al palcoscenico nelle sale teatrali gestite dalla Fondazione. In particolare si segnala la fornitura di speciali scaffalature portapallet per complessivi € 3.173, vetrine in ferro porta locandine per € 8.800 ed un sanificatore ad ozono per la sartoria per € 1.843.

Non si rilevano dismissioni.

L'incremento della voce mobili e macchine ordinarie d'ufficio è pari a complessivi € 11.160, dei quali € 10.200 per l'acquisto di cassettiere portadisegni e scaffalature per l'Archivio Storico e € 960 per beni di valore unitario inferiore a € 516,46, riguardanti l'acquisto di nuove scrivanie per la Scuola di Teatro.

Non si rilevano dismissioni.

Gli incrementi dell'esercizio della voce macchine elettromeccaniche ed elettroniche, complessivamente pari a € 119.083, riguardano principalmente il rinnovo della dotazione hardware degli Uffici con l'acquisto di n. 100 nuovi miniPC pari a € 60.290, oltre alle attrezzature informatiche per la gestione del lavoro da remoto resi necessari per garantire la continuità operativa gestionale del Teatro durante l'emergenza epidemiologica. Tali investimenti ammontano complessivamente a € 52.067 ed hanno beneficiato del contributo in conto impianti previsto dal Decreto Rilancio 2020 n.34/2020 art.120 più sotto descritto.

Ulteriori acquisti si riferiscono ad un iPad per l'ufficio Marketing pari a € 1.329 ed a due monitor di grandi dimensioni per il foyer del Teatro Grassi pari a € 3.120. Completano gli incrementi € 2.277 per acquisti di beni di valore unitario inferiore a € 516,46 relativi ad antenne per il potenziamento della copertura Wi-fi ed un gruppo di continuità.

Si rilevano dismissioni per la vendita di alcuni dei PC sostituiti, completamente ammortizzati.

#### Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, iscritti in conformità con l'OIC 16 par. 87, sono stati rilevati applicando il metodo indiretto ovvero nella voce altri ricavi e proventi del conto economico per la quota dell'anno e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione del contributo in apposita voce di risconti passivi.

La Fondazione ha proceduto alla rilevazione contabile delle quote di competenza di tutti i contributi conto impianti in essere di cui alle LR 21/08 e LR 25/16 correlati ai costi sostenuti nell'esercizio 2020 secondo il metodo indiretto, conformemente al criterio adottato negli scorsi esercizi. L'importo dei contributi a ricavo per l'anno 2020 ammonta a € 15.429 mentre residuano complessivamente € 34.480 nella voce risconti passivi contributi c/impianti quale quota dei contributi corrispondenti all'ammontare dei cespiti non ancora ammortizzati al 31/12/2020.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la Fondazione ha beneficiato, inoltre, dei seguenti altri contributi in conto impianti: contributi c/impianti attrezzature Smart Working Decreto Rilancio 2020 n.34/2020 art.120 per € 31.240, contributi c/impianti investimenti beni strumentali L.160/19 per € 5.202 e contributi c/impianti investimenti beni strumentali L.178/2020 per € 8.361.

#### Attivo circolante

##### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.830.209	5.497.800	1.332.409

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	835.758	(215.207)	620.551	620.551		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	660.497	(228.351)	432.146	426.944	5.202	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.001.545	1.775.967	5.777.512	5.699.081	78.431	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.497.800</b>	<b>1.332.409</b>	<b>6.830.209</b>	<b>6.746.576</b>	<b>83.633</b>	

La Fondazione si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

**Crediti verso clienti**

I crediti verso clienti si riferiscono ad importi ancora da incassare alla data del 31/12/2020 per prestazioni relative ad attività di affitto sala, riaddebiti alle compagnie ospiti, tournée e prestazioni pubblicitarie.

**Crediti tributari**

I crediti tributari, entro 12 mesi, pari a € 426.944 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/IRES da compensare	339.363
Crediti v/erario per Bonus Covid-19 ("Decreto Rilancio")	51.256
Crediti da conguaglio lavoro dipendente	20.765
Credito per investimenti in beni strumentali 2020 (D.L. 178/20)	8.361
Credito v/erario per Bonus Pubblicità	7.199

L'importo di IRES da utilizzare in compensazione, si è incrementato, al netto delle compensazioni effettuate nell'esercizio, per le ritenute subite sulle erogazioni dei contributi pubblici pari a € 362.462, secondo il seguente dettaglio:

Descrizione	Importo
Ministero della Cultura	185.394
Comune di Milano	77.102
Fondazione CA.RI.P.LO.	40.000
Regione Lombardia	37.820
Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi	22.000
G.S.E. Gestore Servizi Energetici	142
Deposito bancario	4

I debiti per imposte IRES ed IRAP dell'esercizio, pari rispettivamente a € 23.099 e € 41.932 sono stati direttamente portati in diminuzione delle corrispondenti voci erario c/IRES e acconti IRAP.

I crediti tributari, oltre 12 mesi, pari a € 5.202 si riferiscono al credito per investimenti in beni strumentali 2020 di cui al D.L. 160/19 da utilizzare entro 5 anni.

#### **Crediti verso altri**

I crediti verso altri, entro 12 mesi al sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per contributi da ricevere	5.486.868
Crediti diversi	171.614
Crediti verso dipendenti	22.378
Depositi cauzionali in denaro	18.097
Crediti verso Enti previdenziali	124

Si dettagliano, qui di seguito, i crediti verso altri per contributi da ricevere entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
<b>Crediti per contributi pubblici</b>	
Crediti v/Comune di Milano	2.614.532
Crediti v/Regione Lombardia	1.345.407
Crediti v/Ministero della Cultura	1.056.488
Crediti v/Città Metropolitana	155.557
Crediti v/Finlombarda LR 25/2016	14.884
<b>Crediti per contributi da terzi</b>	
Crediti v/Fondazione CA.RI.P.LO	300.000

I crediti per contributi da ricevere sono stati classificati a breve in quanto, pur prevedendo tempi di incasso non immediatamente successivi alle delibere di assegnazione, non si ritiene che la loro liquidazione debba avvenire oltre la chiusura dell'esercizio successivo.

#### **Crediti diversi**

I crediti diversi sono composti principalmente dal credito verso INAIL e crediti della biglietteria per bonifici da ricevere ed altri rimborsi di natura finanziaria trattenuti e/o recuperati nell'esercizio successivo.

#### **Depositi cauzionali**

I depositi cauzionali sono costituiti, principalmente, dalle garanzie versate alla S.I.A.E. per diritti d'autore e musicali non ancora quantificati dalla Società Autori stessa alla data di chiusura dell'esercizio.

I crediti verso altri, oltre 12 mesi si riferiscono a depositi cauzionali a lungo termine dall'ammontare residuo di una Polizza Vita collettiva stipulata a garanzia del pagamento dei Fondi TFR.

#### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	635.800	432.146	5.767.512	6.835.458
Lussemburgo	(18.000)			(18.000)
Spagna			5.000	5.000
Francia			5.000	5.000

Tunisia	2.500			2.500
Svizzera	251			251
<b>Totale</b>	<b>620.551</b>	<b>432.146</b>	<b>5.777.512</b>	<b>6.830.209</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha proceduto ad un ulteriore accantonamento di € 41.713 a seguito dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art.182bis LF stipulato con il cliente Serist S.r.l., società che ha gestito le attività di ristorazione negli spazi della Fondazione fino al 1° ottobre 2020, che comporterà una perdita pari a tale importo.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019		49.870	49.870
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Accantonamento esercizio		41.713	41.713
<b>Saldo al 31/12/2020</b>		<b>91.583</b>	<b>91.583</b>

#### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
516.445	2.451.382	(1.934.937)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.442.224	(1.936.366)	505.858
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	9.158	1.429	10.587
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.451.382</b>	<b>(1.934.937)</b>	<b>516.445</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. L'importo del deposito bancario si riferisce al saldo attivo presso Intesa Sanpaolo S.p.a..

Alla data del 31/12/2020 si rileva in cassa giacenza di valuta estera per un controvalore totale di € 1.711.

#### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
85.082	70.052	15.030

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		70.052	70.052
Variazione nell'esercizio		15.030	15.030
<b>Valore di fine esercizio</b>		<b>85.082</b>	<b>85.082</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Locazioni e canoni diversi	75.180
Noleggi diversi	4.603
Abbonamenti e quote associative	3.209
Polizze assicurative e bolli auto	1.094
Spese telefoniche (canoni)	996
	<b>85.082</b>

#### Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

##### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.632.413	1.632.392	21

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione	1.627.600							1.627.600
Varie altre riserve	4.743			1	(1)			4.745
Totale altre riserve	4.743							4.745
Utili (perdite) portati a nuovo	30		19		1			48
Utile (perdita) dell'esercizio	19				19		20	20
Totale patrimonio netto	1.632.392		19	1	19		20	1.632.413

Il capitale sociale è costituito dal Fondo di Dotazione, così come da Statuto della Fondazione (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

#### Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	4.743
Riserva per conversione EURO	1
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	4.745

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo di dotazione	1.627.600		B			
Altre riserve						
Varie altre riserve	4.745		A,B,D			
Totale altre riserve	4.745					
Utili portati a nuovo	48		A,B,D			
<b>Totale</b>	<b>1.632.393</b>					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	4.743		A,B,D			
Riserva per conversione EURO	1		A,B,D			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		A,B,D			
<b>Totale</b>	<b>4.745</b>					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il merito alla voce utili esercizi precedenti, si precisa che lo Statuto della Fondazione prevede che gli stessi siano devoluti esclusivamente ad incremento del patrimonio (Art. 16).

**Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto**

Secondo quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:



	Fondo di dotazione	Altre riserve	Utile/perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	1.627.600	4.743	(203.480)	203.509	1.632.372
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			203.509		203.509
Altre variazioni					
Incrementi			1		1
decrementi				203.509	203.509
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				19	19
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	1.627.600	4.743	30	19	1.632.392
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			19		19
Altre variazioni					
Incrementi		1			1
decrementi		(1)		19	19
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				20	20
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	1.627.600	4.745	48	20	1.632.413

**Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
530.920	29.397	501.523

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				29.397	29.397
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio				511.087	511.087
Utilizzo nell'esercizio				9.563	9.563
Altre variazioni				0	0
Totale variazioni				501.523	501.523
Valore di fine esercizio				530.920	530.920

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La Fondazione ha ritenuto opportuno procedere alla costituzione di due nuovi fondi in relazione alla sospensione degli spettacoli programmati durante la stagione per effetto delle misure restrittive derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19.

In relazione all'emergenza sanitaria e alla conseguente chiusura delle sale teatrali, infatti, il Piccolo Teatro è stato costretto a sospendere la maggior parte degli spettacoli in programma per l'anno 2020.

Come previsto dal Decreto Ministeriale del 31 dicembre 2020, il Piccolo Teatro ha l'onere di riprogrammare tali attività sospese, sia con riferimento agli spettacoli di ospitalità che per le opere di propria produzione.

Per gli spettacoli sospesi nell'esercizio 2020 e riprogrammati nell'ultimo scorcio della stagione 2021 o in quella successiva 2021/2022, sono stati quindi rilevati a bilancio i relativi costi sulla base dei preventivi e della documentazione in atti.

Tali costi, principalmente relativi ad ospitalità, sono stati iscritti nella voce B7 del Conto Economico in aderenza a quanto indicato dai principi contabili OIC 12 e OIC 31 secondo cui gli accantonamenti a fondi per oneri siano iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi.

A riguardo, in osservanza al principio contabile OIC 31, i costi in questione hanno come contropartita il "Fondo oneri per spettacoli" in quanto rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza connessa alle obbligazioni assunte alla data di bilancio ma con manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Tale fondo è pari a € 471.782.

Il fondo rischi e oneri per spettacoli sospesi pari a € 39.305 è stato costituito, invece, al fine di fronteggiare eventuali richieste di rimborso future legate a voucher non utilizzati o quote di abbonamento non fruite.

Si rileva inoltre l'utilizzo totale del fondo rischi cause di lavoro pari a € 9.563 per le spese legali del ricorso alla Corte Suprema di Cassazione nel contenzioso del 2009 legato all'esternalizzazione del servizio di accoglienza nelle sale teatrali.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
525.196	641.854	(116.658)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	641.854
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	339.093
Utilizzo nell'esercizio	455.751
Altre variazioni	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>(116.658)</b>
Valore di fine esercizio	525.196

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, al netto degli anticipi corrisposti e delle imposte maturate.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2020, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

L'incremento del Fondo trattamento di fine rapporto è stato pari a € 339.093 quale quota maturata nell'esercizio.

I decrementi, complessivamente pari a € 361.161 si riferiscono a € 108.270 per il versamento ai Fondi Pensione, € 102.076 relativi al Fondo Tesoreria INPS, € 244.085 per indennità liquidate nell'esercizio e € 1.323 corrispondenti alla trattenuta per l'imposta sostitutiva dell'17% calcolata sul 90% della rivalutazione risultante a fine esercizio.

#### Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.828.054	6.014.029	(1.185.975)

**Variazioni e scadenza dei debiti**

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	389.781	389.781	389.781		
Debiti verso altri finanziatori	135.941	(59.010)	76.931	50.140	26.791	
Debiti verso fornitori	2.254.635	(544.403)	1.710.232	1.710.232		
Debiti tributari	279.150	(5.830)	273.320	273.320		
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	383.138	(23.979)	359.159	359.159		
Altri debiti	2.961.165	(942.534)	2.018.631	2.018.631		
<b>Totale debiti</b>	<b>6.014.029</b>	<b>(1.185.975)</b>	<b>4.828.054</b>	<b>4.801.263</b>	<b>26.791</b>	

I debiti più rilevanti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

**Debiti verso banche**

La voce debiti verso banche rappresenta l'utilizzo dell'apertura di credito presso Banco BPM al 31/12/2020.

**Debiti verso altri finanziatori**

La voce è riferita ai debiti verso Finlombarda S.p.a., Società soggetta a direzione e coordinamento della Regione Lombardia, per i finanziamenti agevolati concessi nell'ambito del Fondo di Rotazione per ristrutturazione e adeguamento tecnologico di sale da destinare ad attività di spettacolo, ex art. 5 LR 21/08 - Bando anno 2009 e Bando anno 2013 ed ex art. 42, c. 1, lett. d) della LR 25/16 - Bando anno 2016.

I finanziamenti di cui alla LR 21/08 sono stati erogati nel 2011 per iniziali € 157.500, rimborsabile in 10 anni e nel 2014 per iniziali € 129.092, rimborsabile in 7 anni. Entrambi i finanziamenti concluderanno l'anno prossimo il piano di ammortamento, si rilevano quindi solo rate da rimborsare entro 12 mesi, rispettivamente pari a € 8.937 e € 32.273.

Il finanziamento di cui alla LR 25/16 è stato erogato nel corso dell'esercizio 2018 per l'importo di € 44.652 corrispondente alla prima tranche pari al 75% ed è rimborsabile in 7 anni. Il piano di ammortamento prevede rate da rimborsare entro 12 mesi per € 8.930 e rimborsabili oltre i 12 mesi per € 26.791. Non esistono scadenze oltre i 5 anni.

**Debiti verso fornitori**

Il debito verso fornitori ammonta complessivamente a € 1.710.232 e risulta essere così composto:

Descrizione	Importo
<b>Fornitori di beni e servizi</b>	
Fornitori nazionali	1.283.691
Fornitori esteri	397
<b>Fatture da ricevere</b>	
Fornitori c/fatture da ricevere	320.040
Percipienti c/parcelle da ricevere	106.104

**Debiti tributari**

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

L'importo più rilevante, pari a € 252.821, è relativo ai debiti per il versamento delle ritenute di legge trattenute dai compensi e dalle retribuzioni liquidati nel mese di dicembre 2020.

**Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, altri Enti**

Il saldo dei debiti verso enti previdenziali e di sicurezza sociale è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Debiti v/Inps (ed ex Enpals)	311.553
Debiti v/Fondo Pensione Arti & Mestieri	21.948
Debiti v/Previdai	19.602
Debiti v/Enti previdenziali per penalità	3.027
Debiti v/Fondo Pensione Byblos	1.919
Debiti v/UNISALUTE	1.110

#### Altri debiti

I debiti diversi più rilevanti al 31/12/2020 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Ricavi anticipati di competenza di futuri esercizi	858.435
Debiti verso personale	977.508
Debiti diversi	182.688

I ricavi anticipati di competenza di futuri esercizi sono rappresentati in questo esercizio principalmente dalla quota di introiti del botteghino riferiti a spettacoli sospesi per effetto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, riferiti a quote di tagliandi di abbonamento e voucher per biglietti chiesti a rimborso per un totale pari a € 736.769.

La voce ricavi anticipati comprende, inoltre, € 121.666 per quote di competenza del prossimo esercizio relativamente a contratti di utilizzo sale teatrali, accordi pubblicitari e di sponsorizzazione e collaborazioni produttive.

I debiti verso personale dipendente comprendono gli accantonamenti dei ratei di mensilità aggiuntiva, l'ammontare delle ferie non godute, le voci di carattere contrattuale aziendale maturate nell'esercizio 2020 e non ancora liquidate oltre ai debiti per conguagli competenze e straordinari relativi al mese di dicembre 2020.

I debiti diversi sono costituiti da debiti verso la S.I.A.E. per diritti ancora da determinare, dagli interessi passivi bancari maturati al 31/12/2020 ed esigibili il 1° marzo 2021, da somme da liquidare ad assicurazioni, fondi pensione aperti, organizzazioni sindacali ed altri rimborsi di natura finanziaria da liquidare nell'esercizio successivo.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	389.781	76.931	1.722.767	273.320	359.159	1.993.631	4.815.589
Regno Unito			(24.983)				(24.983)
Svizzera			4.480				4.480
Paesi Bassi			3.360			25.000	28.360
Germania			2.725				2.725
Irlanda			1.801				1.801
Canada			82				82
Totale	389.781	76.931	1.710.232	273.320	359.159	2.018.631	4.828.054

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

#### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
407.648	449.558	(41.910)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		449.558	449.558
Variazione nell'esercizio		(41.910)	(41.910)
Valore di fine esercizio		407.648	407.648

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Quota contributo "Lombardia Plus" Scuola di Teatro	332.967
Quota contributo c/impianti Finlombarda L.R. 25/16	31.256
Quota contributo c/impianti attrezzature Smart Working Decreto Rilancio	28.116
Quota contributo c/impianti Investimenti beni strumentali L.178/2020	7.567
Quota contributo c/impianti Investimenti beni strumentali L.160/2019	4.518
Quota contributo c/impianti Finlombarda L.R. 21/08	3.224
	407.648

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

#### Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sulle componenti del bilancio ed in particolar modo il conto economico.

La Fondazione ha ritenuto opportuno il ricorso agli ammortizzatori sociali e la richiesta degli specifici contributi in conto esercizio previsti dai c.d. "Decreto Ristori", "Decreto Ristori bis", "Decreto Agosto" e "Decreto Rilancio" del 2020.

#### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
15.931.120	20.428.878	(4.497.758)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.514.499	6.913.091	(4.398.592)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	117.528	(117.528)
Altri ricavi e proventi	13.416.621	13.398.259	18.362
Totale	15.931.120	20.428.878	(4.497.758)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Valore esercizio corrente
Incassi e abbonamenti	1.686.750
Contributi privati per attività istituzionali	250.000
Noleggi e rimborsi vari	174.638

Affitti sale e bar	165.483
Vendita spazi pubblicitari	100.318
Contributi coproduzioni	70.000
Sponsorizzazioni	62.650
Ricavi diritti	4.000
Vendita materiale divulgativo	660
Totale	2.514.499

#### **Ricavi per incassi e abbonamenti**

I ricavi per incassi ed abbonamenti rappresentano i proventi del botteghino per gli spettacoli di produzione e le ospitalità programmate nelle Sedi teatrali gestite dalla Fondazione ed i compensi per le tourn ee in Italia ed all'estero. La vendita dei biglietti e degli abbonamenti per gli spettacoli del Piccolo avviene anche on-line sul sito istituzionale della Fondazione [piccoloteatro.org](http://piccoloteatro.org).

Il Chiostro Nina Vinchi   lo spazio dedicato alla programmazione di attivit  collaterali relative alla presentazione ed all'approfondimento degli spettacoli di Produzione ed Ospiti della stagione, appuntamenti culturali ad ingresso libero anche in collaborazione con le pi  prestigiose Universit  milanesi ed organizzazioni culturali milanesi ed internazionali oltre a laboratori di drammaturgia, seminari didattici, presentazioni di libri, mostre fotografiche, proiezioni e attivit  per bambini.

L'importo relativo alla voce incassi abbonamenti, per l'esercizio chiuso al 31/12/2020,   stato pari complessivamente a   1.686.750.

#### **Contributi privati per attivit  istituzionali**

La voce si riferisce principalmente all'apporto di ENI S.p.a. per   250.000, a sostegno delle attivit  istituzionali e formative della Fondazione.

#### **Ricavi per noleggi e rimborsi vari**

I ricavi per noleggi e rimborsi vari sono correlati alle attivit  di ospitalit  e affitto delle sale teatrali gestite dalla Fondazione e rappresentano il riaddebito alle compagnie ospiti e a soggetti terzi di prestazioni tecniche e di noleggio di elementi scenografici e costumi.

#### **Ricavi per affitti sale e bar**

I ricavi per affitti sala sono derivanti dalla locazione delle sale teatrali gestite dalla Fondazione per convegni, eventi ed altre manifestazioni. La voce comprende inoltre l'importo riconosciuto a titolo di minimo garantito stabilito nel contratto di concessione per la gestione delle attivit  di ristorazione del Chiostro nonch  dei bar situati nei foyer dei Teatri Studio Melato e Strehler.

#### **Ricavi per vendita spazi pubblicitari**

I ricavi per la vendita di spazi pubblicitari si riferiscono all'attivit  di raccolta pubblicitaria sui programmi di sala e sulle altre pubblicazioni della Fondazione. La voce comprende inoltre i corrispettivi legati alla raccolta, gestita da una societ  specializzata, della pubblicit  su ledwall, collocato sulla facciata esterna del Teatro Strehler.

#### **Ricavi per contributi coproduzioni**

La voce comprende gli apporti dell'Associazione Teatro Biondo Stabile di Palermo, coproduttore dello spettacolo "Misericordia" pari a   50.000 e di Aldo Miguel Grompone, coproduttore dello spettacolo "Edificio3" per   20.000.

#### **Ricavi per sponsorizzazioni**

La voce ricavi per sponsorizzazioni accoglie gli apporti dei Partner Istituzionali alle attivit  di comunicazione e promozione della Fondazione. L'importo complessivamente pari a   62.650   composto principalmente dalle quote di competenza dell'esercizio 2020 degli accordi stagionali con essi siglati. In particolare, si segnalano   40.984 di Intesa Sanpaolo S.p.a., in qualit  di "Special Sponsor del Teatro Grassi",   15.000 di Lavazza e   6.666 di UBI Banca.

#### **Ricavi per diritti**

La voce si riferisce all'importo per le riprese nell'ambito della Rassegna culturale "Tramedautore" 2020.12.849.393

#### **Ricavi per vendita materiale divulgativo**

La voce comprende inoltre i ricavi per la vendita al pubblico dei programmi di sala e la fornitura ai Teatri ospitanti del materiale pubblicitario, locandine e manifesti, per la promozione degli spettacoli durante le tourn ee.

#### **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresentano la corrispondente rilevazione tra i ricavi (per effetto della tecnica contabile di rilevazione ritenuta pi  opportuna) dei costi di allestimento sostenuti nell'esercizio e capitalizzati tra le

immobilizzazioni immateriali, la cui dinamica è esposta nella tabella e nel commento della corrispondente voce di stato patrimoniale.

Non risultano capitalizzazioni nell'esercizio chiuso al 31/12/2020.

#### Altri Ricavi e Proventi

Descrizione	Importo
Contributi in conto esercizio	12.849.393
Contributi in conto impianti (quote esercizio)	20.031
Proventi e ricavi diversi	547.197

#### Contributi in conto esercizio

Descrizione	Importo
Contributo Ministero della Cultura	4.755.905
Contributi Comune di Milano	4.542.094
Contributo Regione Lombardia	1.891.000
Contributi Fondazione CA.RI.P.LO	1.000.000
Contributo C.C.I.A.A.	550.000
Altri contributi	3.653
<b>Contributi e crediti d'imposta Decreti Covid-19</b>	
Contributo a fondo perduto (c.d. "Decreti Ristori")	63.324
Credito d'imposta spese per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione(c.d. "Decreto Rilancio")	18.658
Contributo a fondo perduto centri storici (c.d. "Decreto Agosto")	16.203
Credito d'imposta spese adeguamento degli ambienti di lavoro (c.d. "Decreto Rilancio") (quota c/esercizio)	1.357
<b>Credito d'imposta pubblicità D.L. 50/2017</b>	7.199

I contributi in conto esercizio assegnati dal Ministero della Cultura e dagli Enti Locali comprendono i contributi ordinari e quelli finalizzati alla realizzazione di iniziative specifiche.

Il contributo ministeriale assegnato alla Fondazione per l'annualità 2020, nell'ambito del Progetto artistico triennale 2018/2020, ai sensi dell'articolo 47, comma 3 del Regolamento, D.M. 27 luglio, è pari a € 4.755.905.

I contributi dei Membri della Fondazione accolgono le quote ordinarie annuali di contribuzione, nonché gli apporti finalizzati alle attività internazionali ed a progetti speciali.

Si precisa che i contributi del Comune di Milano e della Regione Lombardia sono finalizzati alla copertura dei costi del personale amministrativo ed organizzativo, rispettivamente per € 2.582.290 e per € 1.891.000.

I contributi del Comune di Milano discendono dalla Convenzione in vigore per il triennio 2018/2020 che regola la gestione degli spazi di proprietà comunale ad uso della Fondazione e l'assegnazione dei contributi a sostegno delle attività teatrali. L'importo assegnato è pari a complessivi € 4.355.330 e comprende il contributo ordinario per il complesso delle attività artistiche e culturali ed il contributo forfettario per la manutenzione ordinaria, prevenzione incendi e gestione degli spazi. Sono stati inoltre assegnati € 186.765 per rimborso spese di manutenzione straordinaria sostenute dalla Fondazione per il ristrutturazione del Chiostro Nina Vinchi.

Il contributo ordinario assegnato dalla Regione Lombardia per € 1.891.000 rappresenta la contribuzione ordinaria derivante dall'obbligo statutario di partecipazione alla gestione. La quota di contributo 2020 per l'attività formativa della Scuola di Teatro a assegnato dalla Regione, Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, a valere sull'avviso pubblico "Lombardia Plus 2019-2020 - Linea Cultura", è stata rimandata agli anni successivi, in linea con la riprogrammazione dei piani didattici ad esso riferiti.

La Camera di Commercio di Milano ha assegnato per l'anno 2020, come per i precedenti esercizi, un contributo istituzionale di € 550.000.

La Fondazione CA.RI.P.LO ha confermato il proprio importante contributo alle attività istituzionali della Fondazione per complessivi € 1.000.000.

Completano la voce altri il contributo erogato nell'esercizio 2019 dal Gestore dei Servizi Energetici a titolo di tariffa incentivante relativamente all'impianto fotovoltaico.

La Fondazione in seguito alla più volte citata emergenza sanitaria ha ricevuto i seguenti contributi in conto esercizio ricompresi nei Ricavi di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.):

- Contributo a fondo perduto come previsto dall'art.1 del decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137 e Art.2 del decreto-legge 9 novembre 2020 n. 149 (c.d. "Decreto Ristori" e "Decreto Ristori bis") per € 63.324;
- Credito d'imposta spese per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione come previsto dall'art. 125 D.L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio") pari a € 18.658;
- Contributo a fondo perduto centri storici come previsto dall'art.59 del decreto-legge 14 agosto 2020 (c.d. "Decreto Agosto") pari a € 16.203;
- Quota in c/esercizio del credito d'imposta spese per l'adeguamento degli ambienti di lavoro come previsto dall'art. 120 D.L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio") pari a € 1.357.

Si segnala inoltre il c.d. "Bonus Pubblicità" di cui al D.L. 50/2017 per € 7.199.

#### **Contributi in conto impianti (quota esercizio)**

La voce è composta dagli importi a ricavo per l'anno 2020 dei contributi c/impianti già descritti nella precedente sezione della nota integrativa.

In particolare, comprendono le quote riferite al progetto "Teatro Strehler. Un Rinnovo in chiave internazionale" a valere sul Fondo di Rotazione per ristrutturazione e adeguamento tecnologico di sale da destinare ad attività di spettacolo (ex art. 5 LR 21/08) – anno 2013 ed al progetto "Per un teatro europeo e multilingue" a valere sul Fondo di Rotazione per ristrutturazione e adeguamento tecnologico di sale da destinare ad attività di spettacolo (ex art. 42 LR 25/16) – anno 2016, per rispettivi € 4.118 ed € 11.312.

Si aggiungono le quote riferite ai nuovi contributi: contributi c/impianti attrezzature Smart Working Decreto Rilancio 2020 n.34/2020 art.120 pari a € 3.124, contributi c/impianti investimenti beni strumentali L.160/19 pari a € 683 e contributi c/impianti investimenti beni strumentali L.178/2020 pari a € 794.

#### **Proventi e ricavi diversi**

Descrizione	Importo
Erogazioni liberali da terzi	338.362
Sopravvenienze attive ordinarie	115.239
Lavorazioni c/terzi laboratori	69.670
Rimborsi viaggi e trasporti	11.500
Erogazione 5 per mille	8.138
Ricavi prestazioni gratuite	3.272
Plusvalenza vendita beni ammortizzabili	1.016

Si precisa che la Fondazione ha iscritto Ricavi di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.) pari a complessivi € 338.362 relativamente alle donazioni ArtBonus ed alle erogazioni liberali da terzi all'Albo d'Oro dei Sostenitori e Mecenati ricevute da imprese, tra cui Intesa Sanpaolo per € 150.000, Fondazione Berti per l'Arte e la Scienza per € 100.000, Pirelli International Treasury S.p.a. per € 30.000 ed UBI Banca Unione di Banche Italiane S.p.a. per € 25.000, e da privati sottoscrittori, associazioni e altre imprese, per complessivi € 33.362.

Le altre voci classificate tra i proventi e ricavi diversi sono relative alle Lavorazioni c/terzi dei laboratori di sartoria e scenografia per la realizzazione di costumi ed elementi scenici per produzioni teatrali e televisive, sfilate, eventi e manifestazioni di soggetti terzi, a rimborsi ottenuti per viaggi e trasporti di workshop e tournée internazionali ed a partite di scambio a rimborso di costi pubblicitari sui motori di ricerca social. La voce sopravvenienze attive comprende, tra le voci più rilevanti, l'erogazione del contributo spese del Ministero della Cultura, anno 2019, per i servizi di vigilanza antincendio resi dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in occasione di pubblici spettacoli, D.M. 12 luglio 2005 e successive. Le altre poste si riferiscono a differenze positive generatesi rispetto ad accantonamenti di contributi ordinari, utenze e servizi.

#### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

#### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**



(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.453.731
Regno Unito	60.108
Francia	660
<b>Totale</b>	<b>2.514.499</b>

**Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
15.839.421	20.371.852	(4.532.431)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	382.453	693.216	(310.763)
Servizi	6.133.040	9.861.803	(3.728.763)
Godimento di beni di terzi	244.590	227.277	17.313
Salari e stipendi	5.391.733	6.077.973	(686.240)
Oneri sociali	1.672.659	1.857.146	(184.487)
Trattamento di fine rapporto	339.093	334.305	4.788
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	261.934	770.304	(508.370)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	148.546	169.989	(21.443)
Svalutazioni crediti attivo circolante	41.713	0	41.713
Accantonamento per rischi	39.305	0	39.305
Oneri diversi di gestione	1.184.355	379.839	804.516
<b>Totale</b>	<b>15.839.421</b>	<b>20.371.852</b>	<b>(4.532.431)</b>

I costi per materie prime e per servizi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto Valore della produzione del Conto economico.

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per materie prime, di consumo e merci si riferiscono agli acquisti correlati alla produzione degli spettacoli: materiale scenografico, di consumo e attrezzeria complessivamente pari a € 164.285, materiale per costumi, parrucche e trucchi pari a € 25.808, materiale elettrico fonico e video pari a € 39.110. Si rilevano inoltre i costi per gli stampati, il materiale pubblicitario e per la modulistica relativa a biglietti e abbonamenti per complessivi € 126.537. Le spese per il materiale di consumo per ufficio, la cancelleria ed il materiale didattico ammontano a € 15.700. Costituiscono voce residuale gli acquisti diversi sostenuti per i servizi generali, pari complessivamente a € 11.013.

**Costi per servizi**

La composizione delle spese per servizi è eterogenea. Le voci più significative sono quelle connesse alla realizzazione e messa in scena degli spettacoli teatrali, con particolare riferimento ai compensi del personale artistico, registi, scenografi, costumisti, musicisti e compagnie ospiti, per complessivi € 2.156.151, diritti d'autore per € 437.198, trasporti e facchinaggi per € 123.884 ed altri costi accessori per complessivi € 211.729.

Le spese pubblicitarie per l'attività istituzionale della Fondazione e per progetti specifici ammontano a € 264.419.

Tra le spese di struttura si segnalano principalmente i costi di manutenzione delle sale teatrali, ad esclusione del personale, per € 927.613, ed i costi delle utenze per € 559.716, parzialmente coperti dal contributo erogato dal Comune di Milano secondo la Convenzione che ne regola l'utilizzo e la gestione da parte della Fondazione. Si rilevano inoltre costi per il servizio di pulizia pari a € 350.596 e per il servizio antincendio svolto durante le rappresentazioni pari a € 14.465.

Tra gli altri costi si evidenziano le spese sostenute per i buoni pasto erogati al personale, ammontanti complessivamente a € 139.970.

Le altre spese per servizi, non descritte nelle voci precedenti, ammontano complessivamente a € 947.299 e si riferiscono ad oneri

assicurativi, al servizio di custodia-guardiania, al servizio di biglietteria telefonica, ai costi di gestione della biglietteria elettronica e ad altre spese amministrative e generali.

#### Costi per il personale

La voce include il costo complessivo del personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti obbligatori in forza di vincoli di legge e contratti collettivi.

Nel corso del primo lockdown e nei periodi successivi di chiusura al pubblico delle sale teatrali la Fondazione ha presentato domanda di Fondo di Integrazione Salariale per tutte le figure che non hanno potuto svolgere l'attività ricorrendo al Lavoro Agile e ha attinto alle ferie per limitare gli effetti negativi indotti dalla pandemia.

#### Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione è composta principalmente da **Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale** (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.) riferiti principalmente alle sopravvenienze passive relative al riallineamento nella contabilizzazione di contributi ordinari ed alle differenze negative generatesi rispetto agli accantonamenti di diritti d'autore, utenze e servizi effettuati in anni precedenti pari complessivamente a € 959.115.

La voce comprende inoltre oneri per il servizio di raccolta rifiuti per 34.243, Imposte e tasse non sul reddito pari a € 22.806, spese di rappresentanza per € 15.169, l'onere della transazione con il cliente Serist S.r.l. a stralcio di crediti successivi all'accordo di ristrutturazione del debito ex art.182bis LF per € 8.449 oltre a poste residuali quali necrologi, spese correnti indeducibili e perdite varie, sanzioni per complessivi € 12.085.

Si rileva inoltre la quota di consumi intermedi di cui all'art. 8 L.135/2012, trattenuto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che per il 2019 ammonta a € 132.488.

#### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(26.648)	(51.212)	24.564

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	23	3.435	(3.412)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(26.403)	(54.537)	28.134
Utili (perdite) su cambi	(268)	(110)	(158)
<b>Totale</b>	<b>(26.648)</b>	<b>(51.212)</b>	<b>24.564</b>

#### Altri proventi finanziari

Descrizione	Totale
Interessi bancari e postali	15
Sconti e abbuoni attivi	8
<b>Totale</b>	<b>23</b>

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	25.791
Altri	613
<b>Totale</b>	<b>26.403</b>

Descrizione	Totale
Interessi bancari	16.387
Sconti o oneri finanziari	9.403

Interessi su finanziamenti	402
Interessi fornitori	211
Totale	26.403

**Utile e perdite su cambi**

La voce utili e perdite su cambi è composta da perdite cambi da realizzo per € 268.

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
65.031	5.795	59.236

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	65.031	5.795	59.236
IRES	23.099	3.000	20.099
IRAP	41.932	2.795	39.137
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
<b>Totale</b>	<b>65.031</b>	<b>5.795</b>	<b>59.236</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale:

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	65.051	
Onere fiscale teorico (%)	24%	15.612
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Variazioni in aumento	59.559	
Variazioni in diminuzione	(136.898)	
<b>Differenze che si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Variazioni in aumento	551.833	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Variazioni in diminuzione	(9.563)	
<b>Totale</b>	<b>464.931</b>	<b>111.583</b>
<b>Reddito</b>	<b>529.982</b>	<b>127.196</b>
Compensazione perdite fiscali esercizi precedenti	(423.985)	(101.756)
ACE	(9.750)	(2.340)
<b>Reddito imponibile</b>	<b>96.247</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>23.099</b>

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) al netto delle voci 9, 10c e d,	7.576.202	

12 e 13		
Onere fiscale teorico (%)	3,9%	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	755.410	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(927.882)	
<b>Valore della produzione lorda</b>	<b>7.403.730</b>	
Detrazione per Cuneo fiscale e costi residuo dipendenti a tempo indeterminato	(6.285.548)	
<b>Valore della produzione netta</b>	<b>1.118.182</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>43.609</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### Fiscalità differita / anticipata

In aderenza al principio generale della prudenza, in conformità con le indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, nonché in aderenza alla prassi consolidata della Fondazione, le attività per imposte anticipate derivanti dalle differenze temporanee e dalle perdite fiscali riportabile non sono state rilevate.

Le imposte anticipate, non iscritte in bilancio per mancanza delle condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, sono le seguenti:

#### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Descrizione	Importo	IRES 24%	IRAP 3,9%
Accantonamento fondo svalutazione crediti clienti	82.081	SI	NO
Accantonamento fondo rischi diversi	19.833	SI	SI/NO
Accantonamento rischi e oneri spettacoli sospesi	39.305	SI	SI
Accantonamento fondi costi spettacoli	471.782	SI	SI
Perdite fiscali riportabili	428.426	SI	NO
<b>Totale imposte anticipate teoriche</b>	<b>1.041.428</b>	<b>249.943</b>	

#### Nota integrativa, altre informazioni

##### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	4	4	
Quadri	15	15	
Impiegati	50	52	(2)
Operai	45	47	(2)
<b>Totale</b>	<b>114</b>	<b>118</b>	<b>(4)</b>

Nel corso dell'esercizio l'organico ha subito il decremento per pensionamento di n° 2 unità nell'area impiegati e n° 2 unità nell'area operai.

La Fondazione applica il "Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per attori, tecnici, ballerini, professori d'orchestra e coristi scritturati dai Teatri e dalle compagnie professionali di prosa, commedia musicale, rivista e operetta" ed il "Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per gli impiegati e i tecnici dipendenti dai Teatri". Ai Dirigenti viene applicato il contratto nazionale per i Dirigenti Industriali.

##### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

Non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si precisa che, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6 c.2, D.L. n° 78/2010 convertito in L. n° 122/2010, la Fondazione rispetta le previsioni in materia di gratuità del Consiglio di Amministrazione.

Il compenso spettante ai componenti del Collegio sindacale, per l'incarico congiunto di vigilanza e di revisione legale dei conti ammonta a complessivi € 34.050.

**Compensi al revisore legale o società di revisione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Si precisa che per la Fondazione non è presente l'organo di revisione legale dei conti in quanto, come segnalato nel precedente punto, tale attività viene svolta dal Collegio sindacale.

**Informazione sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali di cui fornire le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

**Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si rimanda espressamente alla dettagliata descrizione del contributo in conto impianti della presente nota integrativa.

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si rimanda espressamente alla relazione del Direttore per l'illustrazione degli effetti patrimoniali, finanziari ed economici dell'emergenza sanitaria "COVID-19" (art. 2427, 22 quater).

**Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

La Fondazione non ha sostenuto Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.179/2012 né Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015.

**Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Come previsto dalla L. 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, comma 25 si indicano, nella tabella sottostante, i dati richiesti, in forma tabellare. I dati vengono indicati secondo il criterio di cassa e quindi tutte le somme effettivamente ricevute nell'anno 2019 indipendentemente dall'anno di competenza degli stesse.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare, data di incasso e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

	Soggetto erogante	Contributo	Data di incasso	Causale
1)	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo	1.067.908,91	22/06/2020	Saldo contributo anno 2019 (art. 47 del D.M. 27 luglio 2017) - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
2)	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo	3.566.928,45	30/06/2020	Acconto contributo anno 2020 (art. 47 del D.M. 27 luglio 2017) - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
3)	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo	13.687,41	26/10/2020	Contributo anno 2019 per servizi di vigilanza antincendio resi dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in occasione di pubblici spettacoli (DM 12 luglio 2005)
4)	Regione Lombardia	945.500,00	15/05/2020	Acconto contributo ordinario di gestione 2020 - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
5)	Regione Lombardia	178.560,00	09/06/2020	Contributo attività formative Scuola di Teatro - Bando Lombardia Plus 2018
6)	Comune di Milano	95.272,08	11/02/2020	Contributo manutenzione straordinaria Teatro Strehler - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
7)	Comune di Milano	1.832.290,00	04/09/2020	Acconto Convenzione per la messa a disposizione del teatro Strehler, del teatro Studio, del teatro Grassi e degli spazi pertinenziali e per l'assegnazione di contributi a sostegno dell'attività continuativa e della gestione degli spazi per il triennio 2018/2020 - anno 2020 - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
8)	C.C.I.A.A. Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano	550.000,00	18/09/2020	Contributo Istituzionale per attività culturale anno 2020 - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
9)	Fondazione CA.RI.P.LO.	100.000,00	09/11/2020	Saldo contributo attività istituzionale anno 2019 Art Bonus - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
10)	Fondazione CA.RI.P.LO.	700.000,00	09/11/2020	Acconto contributo attività istituzionale anno 2020 Art Bonus - al lordo della ritenuta d'acconto 4%
11)	Agenzia delle Entrate	4.453,79	30/08/2020	Quota cinque per mille anno 2018 2017
12)	Agenzia delle Entrate	3.684,67	06/10/2020	Quota cinque per mille anno 2019 2018
13)	Agenzia delle Entrate	16.203	14/12/2020	Contributo a fondo perduto centri storici come previsto dall'art.59 del decreto-legge 14 agosto 2020 (c.d. "Decreto Agosto")
14)	Agenzia delle Entrate	63.324,00	24/12/2020	Contributo a fondo perduto come previsto dall'art.1 del decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137 e Art.2 del decreto-legge 9 novembre 2020 n. 149 (c.d. "Decreto Ristori" e "Decreto Ristori bis")

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone il rinvio a nuovo del risultato d'esercizio.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 14 giugno 2021

Il Direttore  
Prof. Claudio Longhi



# **Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio al 31/12/2020**

**Consiglio di Amministrazione  
del 22 giugno 2021**

**FONDAZIONE PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA**

Sede in VIA ROVELLO 2 -20121 MILANO (MI)

**Relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio al 31/12/2020**

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto della Fondazione Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa (d'ora innanzi la Fondazione), il Collegio dei revisori presenta la propria relazione al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/20.

Preliminarmente il Collegio ricorda di essersi ispirato sia all'art. 14 D.Lgs. 39/10 (relativo alla funzione di revisione legale dei conti) sia all'art. 2403 cod. civ., per quanto ciò possa aiutare a svolgere il ruolo di revisori dei conti in una realtà particolare come il Piccolo Teatro.

Il Collegio ha esaminato il bilancio e relativi allegati e fornisce quindi le informazioni in merito al proprio operato e ai più significativi giudizi da esso derivati.

\*\*\*

Il bilancio, nelle sue risultanze si sintetizza come segue:

**ATTIVITA'**

A) Credito Verso Soci	€	0
B) Immobilizzazioni	€	492.495
C) Attivo Circolante	€	7.346.654
D) Ratei e Risconti	€	85.082
Totale attivo	€	7.924.231

**PASSIVITA'**

Patrimonio Netto	€	1.632.413
Fondo Rischi e Oneri	€	530.920
Trattamento di fine rapporto	€	525.196
Debiti	€	4.828.054
Ratei e risconti	€	407.648
Totale passivo	€	7.924.231

**CONTO ECONOMICO**

Valore della produzione	€	15.931.120
Costi della produzione	€	-15.839.421
Proventi ed oneri finanziari	€	-26.648
Risultato prima delle imposte	€	65.051
Imposte dell'esercizio	€	-65.031
Avanzo dell'esercizio	€	20

Per maggior informazione il Collegio precisa di:

1. aver verificato l'esistenza di crediti, debiti, saldi di banca;
2. aver riscontrato tramite la procedura di circolarizzazione e di procedure alternative i saldi contabili al 31/12/20 di crediti, debiti, rapporti con le banche, rapporti con enti previdenziali, rapporti tributari;
3. aver verificato la competenza dei contributi iscritti in bilancio, nonché dei costi controllati a campione;
4. aver verificato a campione l'esistenza e la corretta contabilizzazione di transazioni economiche (con fornitori e con debitori);
5. aver acquisito in copia il materiale (contratti, convenzioni, documenti bancari, documenti contabili, corrispondenza) che supporta le verifiche effettuate;



6. aver preso atto che il Decreto Ministeriale n. 332 del 27 luglio 2017 – art. 47 – riconferma il contenuto del precedente Decreto Ministeriale 3 febbraio 2016 con il quale il Mibac ha statuito minori vincoli per la Fondazione rispetto a quelli previsti per i Teatri Nazionali ex art. 10 D.M. 1° luglio 2014. Il contributo assegnato alla Fondazione Piccolo Teatro è stabilita in misura non inferiore al 6,5% del Fondo Unico per lo Spettacolo settore prosa. Il Decreto Ministeriale soprarichiamato è stato prorogato sino all'anno in corso, stante lo stato di emergenza legato alla pandemia e la necessità di confermare continuità di sostegno alle Istituzioni Culturali.

In relazione ai **criteri di valutazione** illustrati nella nota integrativa, che riflettono una linea di continuità con i criteri utilizzati nei bilanci precedenti, il Collegio non ritiene di richiedere modifiche. Il Collegio ricorda che in merito al piano di ammortamento su tre esercizi, è stata constatata la rispondenza al criterio di sistematicità e che l'arco temporale prescelto risulta motivato dalle spiegazioni indicate nelle Relazioni del Direttore, nonché dalla prassi consolidata della Fondazione; peraltro ove, nei singoli casi, sia prevedibile una minor vita utile dell'allestimento, il piano di ammortamento deve essere adeguatamente ridotto rispetto alla triennalità. Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati effettuati piani di ammortamento stante la ridotta attività derivante dalle chiusure per disposizioni normative. Nell'anno gli effetti legate all'emergenza pandemica hanno comportato una comprensibile variazione delle voci di ricavo e di costo della Fondazione. Sono state pesantemente ridotte le voci di investimento produttivo nelle attività aperte al pubblico, produzioni, ospitalità, tournée e festival internazionale. Parimenti sono drasticamente diminuiti gli incassi nei mesi di chiusura delle sale teatrali e nei mesi di apertura con riduzione delle capienze. La particolarità dell'esercizio ha comportato una sospensione, nel 2020, di diversi spettacoli di ospitalità oltre che di opere di produzione interna e una riprogrammazione degli stessi nel 2021 o nella stagione 2021/2022. Gli oneri relativi ai contratti di ospitalità riprogrammati sono stati rilevati nei costi e trovano nel corrispondente fondo la loro manifestazione. Durante l'esercizio 2020 è stata ultimata una rimodulazione della contabilizzazione dei ricavi per contributi giungendo così in via definitiva a un approccio legato all'esercizio solare in luogo di quello legato alla stagione. Si è pertanto optato per un riallineamento temporale dei contributi iscritti in stato patrimoniale rilevando una componente di costo in contropartita.

Il Collegio dà atto che, con riferimento all'art. 2426 primo comma n. 5) e n. 6) cod. civ., nel presente bilancio non risulta l'iscrizione di **costi di impianto e ampliamento**, ricerca, sviluppo e pubblicità ed avviamento, in relazione alla quale si renderebbe opportuno un giudizio da parte dei Revisori dei conti, dato il riferimento volontario alle norme di comportamento civilistiche previste per il Collegio sindacale in società commerciali. Il Collegio precisa inoltre di aver acquisito le informazioni necessarie ad esprimere il proprio giudizio anche tramite la seguente attività di vigilanza:

- partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- verifiche sull'adeguatezza della struttura organizzativa e amministrativa della Fondazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione (mediante osservazioni dirette e raccolta di informazioni);
- incontri con l'Organismo di Vigilanza nominato ex L. 231/01.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione a organi esterni o la menzione in questa sede.

Il Collegio, infine, prende atto che la Fondazione ha correttamente indicato le informazioni previste dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124, art. 1 comma 125.

## **Contenuti ex art. 14 D.Lgs. 27/01/10 n.39**

### 1) Introduzione.

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio della Fondazione, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2020, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa; la revisione ha altresì tenuto conto della Relazione del Direttore sulla gestione.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Direttore della Fondazione, mentre il Consiglio di amministrazione è responsabile per l'approvazione.

E' del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

### 2) Portata della revisione.

L'esame dei Revisori è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare che il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime adottate.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione del Collegio emessa nello scorso esercizio.

### 3) Giudizio sul bilancio.

A giudizio del Collegio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### 4) Coerenza della Relazione del Direttore sulla gestione con il bilancio.

La responsabilità della Relazione sulla gestione è del Direttore. E' competenza del Collegio l'espressione di un giudizio sulla coerenza della Relazione con il bilancio. A tal fine il Collegio, avendo svolto le procedure di revisione previste dalla prassi professionale, ritiene che la Relazione del Direttore sia coerente con il contenuto del bilancio. In particolare nella Relazione sono correttamente individuati i rischi connessi alla dipendenza dai contributi, specificamente quelli pubblici, la cui entità e la cui tempistica di erogazione non sono sempre agevolmente prevedibili. Il Collegio concorda con la proposta del Direttore di rinviare a nuovo il risultato d'esercizio.

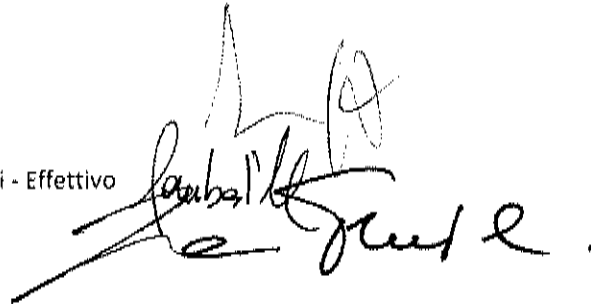
## Conclusioni

Il Collegio esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020.

Milano, 15 giugno 2021.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Ruggero Conti - Presidente  
Dott. Maurizio Leonardo Lombardi - Effettivo  
Dott. Giacomo Previtali - Effettivo





**Relazione del Consiglio di  
Amministrazione  
al Bilancio al 31/12/2020**

Consiglio di Amministrazione  
del 22 giugno 2021

**FONDAZIONE**  
**PICCOLO TEATRO DI MILANO TEATRO D'EUROPA**

Sede in Via Rovello, 2 - Milano (Mi)

**Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del bilancio al  
31/12/2020**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 16 dello statuto della Fondazione Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa e al dettato dell'art. 2428 del codice civile la presente relazione accompagna il bilancio consuntivo relativo al periodo 1/1/2020- 31/12/2020.

Il bilancio d'esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione del Collegio dei Revisori è stato presentato dal Direttore dell'Ente con la relazione sull'attività svolta come previsto dall'art.16 dello statuto. Gli aspetti qualitativi e quantitativi dell'attività svolta sono ampiamente documentati nella relazione redatta dal Direttore sulla gestione svolta dall'Ente alla quale si fa espresso rimando per completare la lettura del bilancio d'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione conferma il contenuto della relazione considerandolo esaustivo per gli aspetti gestionali, organizzativi e strategici in esso descritti e commentati e sottolinea la coerenza dell'attività espletata con gli obiettivi statutari della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 giugno 2021,

**delibera**

- di prendere atto della Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2020 (Allegato a);
- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2020, così come predisposto dal Direttore, che evidenzia un avanzo di Euro 20,23 (Allegato b);
- di approvare la proposta del Direttore circa il rinvio a nuovo del suddetto avanzo;
- di conferire ampia delega al Direttore per tutti gli adempimenti connessi.

Milano, 22 giugno 2021

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dott. Salvatore Carrubba

